



Ufficio del massimario della Giustizia amministrativa



STANDARD E CRITERI DI ORGANIZZAZIONE PER IL SERVIZIO NEWS, NEWSLETTER, RASSEGNE MONOTEMATICHE E MASSIMAZIONE

Aggiornamento al 7 luglio 2026.

1. Struttura funzionale del testo-schema¹. Regole generali per *news*, *newsletter* e massime

Le *news*, le *newsletter* e le massime devono essere redatte osservando il seguente schema di struttura:

Carattere: Palatino Linotype 12;
Interlinea singola senza spazi.

¹ Il punto 1 è comune a *news*, *newsletter* e massime.

1.1 Criteri unici di citazione delle sentenze².

Estremi della decisione citata per esteso nella testatina *news*, *newsletter* e nelle massime. Esempi³:

- a) Corte di giustizia dell'Unione europea, sezione VII⁴, 27 giugno 2019, C-348/18 – *Azienda Agricola Barausse*⁵;
- b) Consiglio di Stato, sezione IV, ordinanza 30 luglio 2019, n. 5400 ⁶– Pres. ed Est. Maruotti;
- c) Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana⁷, sezione giurisdizionale/sezioni riunite/sezione consultiva, ordinanza 19 agosto 2019, n. 759 – Pres. De Nictolis, Est. Simonetti;
- d) T.a.r.⁸ per il Lazio, sezione II-ter, ordinanza, 26 giugno 2019, n. 8308 – Pres. Morabito, Est. Gatto Costantino;
- e) T.a.r. per la Campania, Salerno⁹, 25 giugno 2022 – Pres. Durante, Est. Marena;
- f) Corte costituzionale, 11 gennaio 2024, n. 4 – Pres. Barbera, Red. D'Alberti (importante per la Corte costituzionale Red. non Est.)

Per tutte le autorità giurisdizionali se la pronuncia è una sentenza non specificare (es. Corte costituzionale, 23 gennaio 2025, n. 3 – Pres. Amoroso, Red. Antonini) se invece è un'ordinanza, un decreto o un parere, occorre specificare (es. Corte costituzionale, ordinanza 2 maggio 2025, n. 63 – Pres. Amoroso, Red. Viganò).

Allorché occorra citare una sezione interna ad una autorità giurisdizionale, anche tale termine va impiegato con la lettera minuscola (es. Consiglio di Stato, sezione IV, ordinanza 30 luglio 2019, n. 5400 – Pres. ed Est. Maruotti);

² I criteri sono identici per le *news*, la *newsletter* e le massime delle sentenze, fatte salve le differenti indicazioni espressamente previste nei successivi paragrafi.

³ In evidenziato le parti della decisione cui porre attenzione (maiuscole, minuscole).

⁴ Non inserire sentenza, ma solo ordinanza, decreto o sentenza non definitiva.

⁵ Attenzione al corsivo nella citazione delle parti.

⁶ Trattino e non virgola.

⁷ Non inserire Regione Sicilia, ma Regione Siciliana.

⁸ T.a.r. va sempre puntato e mai per esteso.

⁹ Per la sezione staccata basta inserire il nome della città.

Se si cita l'Adunanza plenaria non è necessario aggiungere "del Consiglio di Stato".

Per le **citazioni successive nel corpo del testo** (soprattutto per le *news* o per l'indice della *newsletter*), la citazione va punteggiata nel modo seguente:

- a) Corte di giustizia dell'Unione europea: "Corte di giustizia UE";
- b) Consiglio di Stato: Cons. Stato¹⁰ (sez. I, Ad. plen.¹¹/ comm. spec./Ad. gen.);
- c) Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana: C.g.a. (sez. riun./ sez. giur., sez. cons.), 25 maggio 2019, n. 1;
- d) T.r.g.a. – Trento – Bolzano;
- e) T.a.r. per la Sicilia, sez. II, 25 maggio 2019, n. 000; T.a.r. per la Sicilia, Catania, sez. II, 25 maggio 2019, n. 000; NB si indica solo la sede staccata, mai la sede principale;
- f) sezione: sez.;

Non usare come carattere il blu azzurro perché in sede di stampa il segno grafico non viene rappresentato.

1.2 Criteri di citazione delle autorità pubbliche.

Quanto al richiamo di autorità pubbliche – fatta salva la prevalenza dell'elenco delle abbreviazioni in calce – anche quando l'uso della maiuscola è consentito, esso, nel caso di espressioni composite, è limitato alla prima parola soltanto. Ad esempio: Corte di giustizia e non Corte di Giustizia; Corte di cassazione e non Corte di Cassazione, Corte costituzionale e non Corte Costituzionale, Ministro dell'interno, non Ministro dell'Interno; Consiglio dei ministri, non Consiglio dei Ministri; Agenzia delle entrate e non Agenzia delle Entrate, ecc.; in generale le maiuscole (coma da grammatica italiana e criteri Foro italiano) meno si usano e meglio è!

¹⁰ Mai C.d.S.

¹¹ Mai ad.pl. o Ad. Pl.

1.3 Criteri di citazione riferimenti esterni.

Fatta salva la prevalenza dell'elenco delle abbreviazioni in calce, per i riferimenti esterni (ad esempio leggi, regolamenti, circolari) applicare le seguenti regole (tratte dalla circolare P.C.M. 2 maggio 2001 sulle tecniche di redazione dei testi normativi):

- a) la citazione è fatta con l'indicazione della data (giorno, mese, anno) di promulgazione o emanazione della legge o del decreto citato e del numero (ad esempio legge 7 agosto 1990, n. 241). In caso di ripetute citazioni di una stessa legge o decreto, è ammessa - ma solo per le citazioni successive alla prima - la semplice indicazione del numero e dell'anno, omettendo il giorno e il mese (l. n. 241 del 1990 e in alternativa l. n. 241/1990);
- b) per i riferimenti ad un atto che ha subito modificazioni, si usa la formula "e successive modificazioni", omettendo le parole "e integrazioni", che possono essere fonte di equivoci interpretativi;
- c) nei riferimenti a testi recanti la numerazione dei commi, la citazione dei commi stessi va fatta sempre con riferimento al numero cardinale e non con l'uso del numero ordinale. L'uso dell'ordinale va invece mantenuto per i testi normativi – per lo più risalenti nel tempo – in cui manca la numerazione dei commi (es. Costituzione, codice civile, etc.);
- d) vanno evitate le espressioni "ultimo" o "penultimo comma" o "ultimi due commi" e simili, quando ci si riferisce a commi non numerati;
- e) va evitato l'uso delle espressioni: "articoli...o commi...e seguenti". Occorre sempre indicare con precisione il numero degli articoli o dei commi cui si intende fare riferimento;
- f) per i decreti convertiti in legge, il riferimento è fatto con la formula: decreto-legge x, convertito (, con modificazioni) dalla legge y";

- g) i testi unici o i complessi di disposizioni sono citati con la formula:
"Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica (o altro atto)";
- h) i regolamenti governativi e ministeriali sono citati con l'esplicita menzione del termine "regolamento" che individua la natura dell'atto e con la formula: "regolamento di cui al...";
- i) i decreti ministeriali o interministeriali non vanno richiamati in modo innominato, ma con la indicazione specifica del Ministro o dei Ministri che li hanno emanati, omettendo gli eventuali Ministri "concertati";
- l) i riferimenti agli atti comunitari sono effettuati indicando nell'ordine, per le direttive comunitarie, l'anno, il numero e la sigla comunitaria; per i regolamenti comunitari, la sigla, il numero e l'anno. Per le decisioni il riferimento è effettuato come per le direttive. Esempificando: "direttiva 95/337/CE del Consiglio (o altro organo emanante), del 27 luglio 1995"; "regolamento (CE) n. 737/95 del Consiglio (o altro organo emanante), del 26 aprile 1995". La sigla CEE è sostituita da CE per gli atti adottati dopo l'entrata in vigore del trattato di Maastricht (1 novembre 1993). La sigla CE è sostituita UE dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009);
- m) i riferimenti ad accordi internazionali vanno fatti con la seguente formula: "Accordo...firmato a...il...";
- n) quando è necessario citare partizioni di atti comunitari o internazionali va seguita la terminologia adoperata in tali testi (ad esempio, la partizione degli articoli nelle fonti comunitarie utilizza il termine "paragrafo" (oppure §) invece di "comma");
- o) le partizioni dell'atto normativo vanno citate, preferibilmente, in ordine decrescente e separate da virgole (esempio: "articolo 1, comma 2, lettera b)").

2. Regole formali comuni: il linguaggio.

- a) abbreviazioni: ove non indicati nell'elenco in calce,

a1) gli acronimi per inicialismo o da combinazione e sigle seguono le seguenti regole:

- società per azioni = s.p.a. o SPA;
- ad eccezione di acronimi e sigle di due lettere, quindi AI (*Artificial intelligence*);
- acronimi da combinazione: valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A o V.inc.a.).

b) per parole composte utilizzare il trattino: decreto-legge, silenzio-assenso

c) non confondere accenti e apostrofi: "è" (non "e'") – "È" (non "E");

d) i termini stranieri sempre in corsivo (es. *overruling*). Usare il corsivo anche per i termini latini (es. *ex multis*). L'uso del corsivo non è consentito per i neretti.

3. Criteri specifici per la redazione delle *news*.

3.1. Intestazione.

News a cura dell'Ufficio del massimario

n. ____ del 25 ottobre 2022

Titoletto per pubblicazione home page internet sito istituzionale: max 160 caratteri spazi compresi.

Breve sintesi della decisione

di poche righe, preferibilmente discorsive ed essenziali, possibilmente evitando ripetizioni fra quanto sintetizzato in questa parte e il contenuto del primo paragrafo.

Estremi della decisione con collegamento ipertestuale c.d. testatina (vedi sopra punto 1.1)

Neretti

Vedi sotto punto 6.3.

3.2. Massima

Ciascuna massima deve concludersi con il numero tra parentesi. Si riporta il seguente esempio:

“L’articolo 99, comma 4 c.p.a. deve essere inteso nel senso di rimettere all’Adunanza plenaria la sola opzione fra l’integrale definizione della controversia e l’enunciazione di un principio di diritto, mentre non è predicabile (per ragioni sia testuali, che sistematiche) l’ulteriore distinzione in principi di diritto di carattere astratto e principi maggiormente attinenti alle peculiarità del caso concreto. (1)

Ai principi di diritto enunciati dall’Adunanza plenaria ai sensi dell’articolo 99, comma 4 c.p.a. non può essere riconosciuta l’autorità della cosa giudicata. L’attività di contestualizzazione e di sussunzione del principio di diritto enunciato dall’Adunanza plenaria ai sensi dell’articolo 99, comma 4, c.p.a. in relazione alle peculiarità del caso concreto, spetta alla sezione cui è rimessa la decisione del ricorso. (2)

Se le massime sono due o più, il primo paragrafo deve iniziare nel seguente modo: “(1,2) I. –”. Oppure (1) I - (2) I – (è preferibile la prima soluzione).

Nel primo paragrafo va subito indicata la *news* relativa alla decisione di rinvio, deferimento ecc. e se ci sono decisioni analoghe (riportandole).

Esempi.

(1,2) I. – Con la decisione in rassegna, l’Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, su deferimento del.... (“oggetto della News UM“o US n.... del ...” nonché in *Foro it.; Urbanistica e appalti* ecc.), affronta la problematica della individuazione dell’organo giurisdizionale competente a interpretare il principio di diritto enunciato dalla stessa Adunanza plenaria ai sensi dell’art. 99 c.p.a. e quella connessa relativa alla idoneità del principio di diritto

affermato a conseguire l'autorità di cosa giudicata." Non ripetere le massime, se del caso, per sinteticità, rinviare ad esse.

(1) I – Con la ordinanza in rassegna il T.a.r. per il Lazio ha sollevato la q.l.c. di cui in massima (analoghe questioni sono state sollevate da).

3.3. Criteri *editing* e sviluppo del testo.

I. - Il testo è diviso in paragrafi i quali trattano aspetti diversi. Ogni parte è identificata da un numero progressivo. Ogni paragrafo suddiviso in livelli e sub livelli progressivi.

In relazione alle impostazioni del paragrafo;

Spaziatura prima 0, dopo, 0

Non aggiungere spazio tra paragrafi dello stesso stile

La suddivisione in due *sub* livelli.

a) un primo livello con lettera iniziale con margine sinistro 1,5 e l'inizio del testo sulla riga 2 e righe seguenti allineate a quest'ultimo parametro;

a1) un secondo livello con margine 3 ma con lettera di paragrafo iniziale all'interno della colonna;

- un terzo livello con il trattino ovvero con *i)*, *ii)* con margine 3

Non fare ulteriori sublivelli: è vietata dunque la seguente formulazione: d1.1).

3.4. Sviluppo del testo.

i) Gli argomenti spesi dalla decisione oggetto di *news* devono essere concentrati all'interno del medesimo sub paragrafo senza frammentazioni.

ii) La dottrina va riportata dalla più risalente alla più recente; il criterio opposto va seguito per la giurisprudenza.

iii) Quanto ai richiami interni utilizzare la seguente formula: v. *infra* – *retro* § q1.

iv) Quanto alle citazioni di plurime riviste seguire la seguente esemplificazione: (in *Foro it.*, ...; *Giur. costit.*,; *Foro amm.*, ...) Per citazioni nelle stesse riviste utilizzare la seguente espressione: “ivi anche”. Per la corretta citazione delle riviste vedere elenco allegato.

v) La parola iniziale dei singoli paragrafi (contrassegnati da numeri romani) è sempre maiuscola. La punteggiatura di fine paragrafo sempre con il “punto”;

vi) La parola iniziale dei singoli livelli [contrassegnati da lettera e parentesi, es. d)] o sublivelli [contrassegnati da lettera, numero e parentesi, es. d1)] deve invece essere sempre minuscola. La punteggiatura di fine livello o sublivello sempre con “punto e virgola”.

vii) Quando si richiama una *news*, utilizzare la seguente formulazione (con le connesse sottolineature): “in tema di aiuti di Stato si veda (facoltativi gli avverbi di congiunzione [ad es. altresì] comunque meno si usano meglio è) Corte di giustizia UE, sez. IV, 21 marzo 2019, C-350/17, C-351/17 – *Mobit, Autolinee Toscane s.p.a.* (oggetto della News US n. 38 del 9 aprile 2019, specie §§ VIII e IX, ed alla quale si rinvia per ogni approfondimento in dottrina e in giurisprudenza), secondo cui “L’articolo 5 ...”¹².

viii) Il paragrafo di approfondimento va iniziato nel seguente modo, esempio: “IV. – Si segnala per completezza quanto segue:....”.

ix) Sempre al fine di alleggerire la *news*, qualora uno o più argomenti siano stati diffusamente trattati in altre precedenti

¹² Si ricorda che fino a settembre 2022 le news sono da attribuire all’ufficio studi, sicché la dicitura corretta è “news US”; dopo settembre 2022 la dicitura corretta è invece “news UM”.

news evitare la tecnica “copia – incolla” ma operare, piuttosto, un semplice rinvio agli argomenti ivi trattati oppure – ancor meglio – tracciare una brevissima sintesi degli argomenti stessi;

x) Nel riportare brani giurisprudenziali se ci si trova dopo un punto la lettera iniziale sarà maiuscola; se si usano i la lettera sarà minuscola.

xi) Per le citazioni lunghe e specie per riporto brani usare «___» ; per le citazioni brevi usare “___”.

xii) Per riportare brani diretti della decisione in rassegna o di altre pronunce, utilizzare le virgolette e il carattere corsivo.

xiii) Citare sempre le riviste di pubblicazione dei precedenti richiamati nella pronuncia oggetto di *news* (*in primis* il Foro italiano, e poi tutte le altre, con preferenza per le note redazionali, o meno, con indicazione dell’autore).

3.5. Procedimento e termini.

- a) il responsabile del servizio – ferma restando la sospensione del servizio per il periodo feriale e natalizio ai sensi dell’art. 3, comma 5, del regolamento di servizio – invia tempestivamente al componente UM relatore designato la pronuncia con le indicazioni necessarie per una completa e corretta redazione della *news*;
- b) il relatore redige la *news* entro 10 giorni dalla ricezione della designazione e la invia per mail al responsabile;
- c) Il responsabile del servizio restituisce la *news*, con le eventuali correzioni effettuate e/o da effettuarsi, al magistrato deputato alla verifica e ai controlli finali;
- d) quest’ultimo, effettuate le eventuali correzioni e integrazioni, invia tempestivamente la *news* alla segreteria dell’Ufficio del massimario per la pubblicazione;

e) qualora il responsabile del servizio assegni più *news* consecutive allo stesso relatore (ovvero ad un intervallo inferiore alle 48 ore), per le *news* successive alla prima il termine di cui alla lett. b) è differito di 5 giorni. Il termine, quindi, sarà di 15 giorni per la seconda *news*, di 20 giorni per la terza, e così via.

3.6. Criteri grafici e redazionali. Rinvio allegato I.

Per i parametri grafici e redazionali si rinvia all'allegato I costituente menabò delle *news*.

4. Massimazione.

4.1. Introduzione.

L'Ufficio del massimario ha come compito istituzionale l'individuazione dei principi affermati nelle decisioni della Giustizia amministrativa, allo scopo di creare le condizioni necessarie per consentirne la più ampia e diffusa informazione. La estrapolazione dei principi avviene attraverso la redazione delle massime, e la diffusione è assicurata mediante l'immissione in una banca dati.

4.2. Fasi e tempi della massimazione.

Il processo, costituito da una pluralità di passaggi, che conduce alla pubblicazione sul sito istituzionale della giustizia amministrativa si articola nelle seguenti fasi:

a) la segnalazione alla segreteria dell'UM delle pronunce ritenute rilevanti – secondo i criteri di cui al paragrafo 4.3 *ut supra* – dai soggetti istituzionalmente deputati a tale compito (i referenti dei T.a.r. e i presidenti di sezione del Consiglio di Stato, tramite le segreterie) nonché l'auto-segnalazione da parte del responsabile del servizio, del direttore, del coordinatore e del vicecoordinatore;

- b) il cd. “spoglio”, che consiste nell’esame – da parte del responsabile del Servizio o da un componente dell’UM delegato dal coordinatore – di tutti i provvedimenti segnalati di cui al precedente punto a) al fine di selezionare le pronunce secondo i criteri di cui al paragrafo 4.3. infra;
- c) l’assegnazione – accompagnata se del caso specifiche indicazioni – da parte del responsabile del servizio ad un componente dell’UM per la redazione della massima;
- d) il componente UM-assegnatario la restituisce al responsabile del servizio, di norma:
 - d1) entro 72 ore dalla ricezione della segnalazione tramite applicativo nel caso di priorità bassa;
 - d2) entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione, tramite applicativo, nel caso di priorità media;
 - d3) entro 12 ore dalla ricezione della segnalazione, tramite applicativo, nel caso di priorità alta;
- e) la successiva revisione da parte del responsabile del Servizio che può
 - e1) restituire la massima all’assegnatario per correzione e integrazioni;
 - e2) inviare direttamente la massima alla Segreteria– con eventuali integrazioni e correzioni direttamente apportate sul testo senza necessità di restituire la massima all’assegnatario;
- f) la revisione e verifica finale da parte del responsabile del Servizio delle massime da pubblicare nella pagina ufficiale dell’Ufficio del massimario all’interno del sito della Giustizia amministrativa:
 - f1) tramite l’invio della massima da pubblicare al team pubblicazioni;
 - f2) con l’eventuale invio di una *email* all’indirizzo di posta istituzionale del componente UM assegnatario di una copia, in formato *word* con revisioni, della massima inviata in

pubblicazione contenente le revisioni apportate dal responsabile del Servizio e ciò al fine di assicurare la costante osservanza degli *standard* ed evitare il ripetersi di errori di redazione.

Si ricorda che tutte le predette fasi sono interamente gestite dall'applicazione informativa dell'UM per la redazione di massime e *news* (per cui il funzionamento si rinvia al manuale d'uso nella versione aggiornata) che assicura la trasparenza dell'*iter* sopradescritto.

4.3. Criteri di massimazione delle pronunce rilevanti della giustizia amministrativa.

La massimazione della pronuncia è redatta, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 3, lett. a) del regolamento di organizzazione degli uffici della giustizia amministrativa, in base ai seguenti criteri:

- a) tutte le pronunce dell'Adunanza plenaria, oggetto, peraltro, di specifica *news*. La massima deve, di regola e salva interlocuzione con il responsabile del Servizio, riprodurre il principio elaborato dall'Adunanza plenaria;
- b) novità del principio, specie nei casi in cui la pronuncia rappresenti una delle prime applicazioni di una norma di recente introduzione, purché la pronuncia contenga un'adequata motivazione sul punto (criterio di particolare rilevanza per le sentenze T.a.r.);
- c) ricostruzione sistematica e particolarmente approfondita di un istituto;
- d) la pronuncia si discosta, in modo consapevole e ragionato, da orientamenti consolidati, specie delle Corti supreme (Corte costituzionale, Corti internazionali, Consiglio di Stato, Corte di cassazione) (criterio di particolare rilevanza per le sentenze T.a.r.);
- e) difformità rispetto a precedenti consolidati;
- f) utilità della conferma del principio per la sua rilevanza, il tempo trascorso dalla più recente enunciazione o la fruibilità in casi analoghi e reiterati;

- g) rilevanza della fattispecie, anche per il particolare impatto sociale della questione, l'interesse che suscita o la reiterazione del caso (criterio di particolare rilevanza per le sentenze T.a.r.).

4.4. Criteri di redazione delle massime:

i) Evitare sempre astratte enunciazioni o mere descrizioni casi concreti.

ii) Privilegiare la sinteticità eventualmente arricchendo la *ratio decidendi* nella "nota a seguire".

iii) La massima deve essere formulata solo con riferimento alla questione di diritto che il giudice è chiamato a decidere e ha effettivamente deciso; (in casi particolari, se la questione di diritto costituisce un *obiter*, va esplicitato qualora si rediga una massima *ad hoc*).

iv) Mai riportare le argomentazioni giuridiche a sostegno o contro una certa tesi.

v) In presenza di più questioni di diritto risolte è necessario redigere più massime (ad ogni questione corrisponde una massima).

vi) In casi particolari è consentito redigere una massima più articolata, recante più principi, con l'impiego della formula: "premesso che".

vii) Se per facilitare la comprensione è necessario informare il lettore del caso concreto si possono adottare due soluzioni: i) far seguire ad una massima generica una seconda e consequenziale massima specifica in cui sia esposta la fattispecie concreta; ii) richiamare tra parentesi il caso concreto con l'uso delle formule: "nella specie" oppure "in motivazione" si precisa che (questa soluzione è da preferirsi perché più semplice).

viii) Ogni massima deve essere seguita da un numero arabo, progressivo, fra parentesi, in caso di pluralità massime (una deroga vale per le *news* e le *newsletter* come da prassi).

ix) Per quanto possibile evitare di citare nelle massime disposizioni di legge senza riassumerne il contenuto.

x) Costituisce bagaglio imprescindibile la lettura del Foro italiano cartaceo, indispensabile per neretto, massime ecc.

xi) In calce alla massima indicare i precedenti difformi/conformi intervenuti negli ultimi 5 anni. Indicare eventualmente se non ci sono precedenti sulla questione specifica risolta con le seguenti formule: Nulla in termini, Non si segnalano precedenti negli esatti termini.

xii) In presenza di un giudizio a carattere impugnatorio, la massima deve iniziare, ove possibile, con “È illegittimo/È legittimo il (provvedimento, la sanzione, il decreto, la dichiarazione ecc.)... “.

xiii) *La massima deve essere redatta in corsivo; di contro le parole latine (iuris tantum) o straniere (incumbent) – in deroga a quanto previsto al § 2, lett. d) - devono scriversi in tondeggiante, la regola è invertita nelle note a seguire.*

xiv) Il titolo della massima (max 160 caratteri) deve rappresentare un immediato *focus* dell’argomento o, ove possibile, del contenuto della massima.

xv) Nelle note non utilizzare mai *Id.*, *Idem*, ecc.

4.5. Criteri redazione dei neretti:

i) in generale, fin dove possibile, limitare l’uso delle [voci](#);

ii) **il primo neretto (neretto principale)** – nell’elenco voci indicato in **GRASSETTO** (es. **ACQUE pubbliche e private**) – ha la

funzione di inquadramento macro-sistematico Deve essere scritto in carattere e deve essere selezionato obbligatoriamente ed esclusivamente dall'elenco ufficiale delle "Prime Voci" sotto allegato. Non sono ammesse varianti, sinonimi o neologismi estranei alla lista;

iii) il SECONDO neretto (voce collegata) – che nell'elenco voci è indicato in magro (es. TUTELA dall'inquinamento)¹³ – ha una funzione di specificazione dell'istituto e si deve utilizzare, di regola, una delle sotto-voci o delle altre prime voci presenti in elenco. È consentito derogare a questo elenco, inserendo un termine libero e non codificato, soltanto in caso di manifesta e assoluta incompatibilità concettuale tra le sotto-voci esistenti e la specifica questione di diritto decisa dalla pronuncia;

iv) l'inserimento del termine *alternativi* in calce a un gruppo di lemmi presenti nell'elenco ufficiale delle voci (es. SILENZIO, assenso, inadempimento, rifiuto, rigetto, significativo alternativi) non deve mai essere riportato graficamente nella stringa dei neretti. Esso costituisce una mera istruzione redazionale rivolta al massimatore. La presenza di tale dicitura indica l'obbligo di effettuare una scelta selettiva ed escludente: il massimatore deve selezionare una sola tra le opzioni indicate nel gruppo (fatta salva la regola di cui al precedente punto *iii*) , individuando quella specificamente attinente all'oggetto della decisione ed eliminando le restanti alternative.

Esempio di applicazione:

** In elenco:*

ATTO AMMINISTRATIVO

SILENZIO, assenso, inadempimento, rifiuto, rigetto, significativo alternativi.

¹³ Altri esempi, ATTO amministrativo (prima voce), ACCESSO ai documenti (seconda voce), ACCESSO civico, ATTO tacito, AUTOTUTELA

** Nel neretto della massima (se la sentenza riguarda il silenzio-rifiuto):*

Atto amministrativo – Silenzio rifiuto

v) non indicare mai disposizioni di legge ecc. o verbi all'infinito ma solo sostantivi senza aggettivi;

vi) usare, come seconda voce, quella collocata all'interno dell'elenco delle prime voci (ove presente¹⁴);

vii) in caso di assenza di una seconda voce espressa, usare come seconda (o terza) voce una delle prime voci (ove possibile);

viii) tenendo ferme le voci allegate, ispirarsi all'Indice alfabetico del Foro italiano (cartaceo), alle voci ed ai neretti del Foro italiano o di precedenti *news* relative a casi analoghi (per le *news* relative a Corte cost., Corte UE, Ad. plen., conviene seguire la *news* relativa rispettivamente alla rimessione, al rinvio, al deferimento; NB fintanto che tutte le *news* e *newsletter* non saranno redatte in base ai nuovi criteri, prevalgono le nuove voci nella redazione delle relative *news*)

ix) i neretti devono essere separati dal trattino lungo – e non da quello corto.

4.6. Esempi.

Sanzione disciplinare di corpo di un militare e tempestività della contestazione degli addebiti

[Consiglio di Stato, sezione I, parere 30 aprile 2024, n. 565 – Pres. Poli, Est. Rizzo](#)

Militare – Sanzioni di corpo - Procedimento disciplinare – Contestazione degli addebiti – Senza ritardo – Condizioni

È legittima la sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore inflitta ad un militare, in presenza di una contestazione degli addebiti intervenuta 24 giorni dopo il verificarsi dell'infrazione, di cui il comandante del reparto aveva avuto personale e diretta contezza.

In motivazione la sezione:

i) ha riconosciuto la tempestività dell'azione disciplinare, atteso che, nonostante la commissione di disciplina non fosse ancora formata al momento della contestazione degli addebiti, per carenza in forza effettiva due ufficiali idonei a ricoprire l'incarico, l'autorità aveva comunque comunicato correttamente l'addebito al ricorrente entro il termine di 30 giorni, termine individuato avuto riguardo alle previsioni generali dell'art. 2, l. n. 241 del 1990, capaci di orientare nella enucleazione del concetto di "senza ritardo" stabilito dal menzionato art. 1398 c.m.;

ii) ha precisato che, a mente dell'art. 1398, comma 1 d.lgs. n. 66 del 2010 – secondo cui Il procedimento disciplinare di corpo deve essere instaurato senza ritardo dalla conoscenza dell'infrazione – il decorso di soli 24 giorni, fra la data di tale conoscenza e la data di contestazione degli addebiti, è ragionevole e legittimo anche quando la contezza del fatto sia stata acquisita, in via immediata e diretta, dal superiore dell'inquisito. Qualora, viceversa, la contestazione dell'infrazione disciplinare di corpo avvenga oltre il termine di 30 giorni dal rilievo della medesima da parte del superiore, nonché si registri la presenza di altre analoghe circostanze di fatto qualificanti la vicenda, l'Amministrazione militare è tenuta a dimostrare la presenza di evenienze specifiche tali, per un verso, da rendere difficoltosa o prematura la contestazione degli addebiti e, per altro verso, da giustificare la conseguente dilazione nel tempo di tale adempimento. (1)

(1) Nulla negli esatti termini. Precedenti parzialmente conformi: Cons. Stato, sez. I, parere n. 110 del 2024; sez. IV, n. 1273 del 2020; sez. IV, n. 1135 del 2020; sez. IV, 9 marzo 2018, n. 1507; sez. II, parere n. 885 del 2017.

L'annullamento del provvedimento adottato sulla base di una norma dichiarata incostituzionale è possibile solo se col ricorso sia stata proposta la relativa censura

Consiglio di Stato, sezione I, parere 12 aprile 2024, n. 470 – Pres. Poli, Est. Ciuffetti

Giustizia amministrativa – Processo amministrativo – Giudizio impugnatorio di atti – Sopravvenuta dichiarazione di incostituzionalità – Rilevanza – Limiti

Il giudice amministrativo, nel giudizio impugnatorio di atti, può procedere all'annullamento del provvedimento fondato su una norma dichiarata illegittima dalla corte costituzionale, in relazione ad altro processo, soltanto se tale norma sia utilizzata nei motivi del ricorso come parametro di legittimità del provvedimento impugnato, potendo recepire in sentenza solo le pronunce di incostituzionalità dotate di diretta rilevanza sul caso in giudizio. (1)

(1) Precedenti conformi: Cons. Stato, sez. IV, n. 4523 del 2023; n. 8363 del 2010 (in *Foro it.*, 2011, III, 82); sez. V, n. 5058 del 2009 (in *Foro it.*, 2010, III, 77). Secondo il consolidato indirizzo

gli effetti della pronuncia di incostituzionalità sul giudizio amministrativo si diversificano a seconda che la norma scrutinata dal giudice delle leggi attribuisca all'amministrazione il potere ovvero ne regoli i modi di esercizio: nel primo caso il giudice può procedere all'annullamento officioso del provvedimento sottoposto ritualmente al suo sindacato, nel secondo caso, invece, potrà farlo solo se il ricorrente abbia articolato, nella sostanza, una censura avente ad oggetto il cattivo esercizio della funzione pubblica regolato dalla norma poi eliminata dal giudice delle leggi.

Militare – Trattamento economico – Scatto stipendiale per invalidità di servizio – Riconoscimento della dipendenza della patologia dalla causa di servizio in costanza del rapporto di impiego – Diniego – Illegittimità

È illegittimo il diniego del beneficio economico dello scatto stipendiale, richiesto ex art. 1801 d.lgs. n. 66 del 2010, basato sul mancato riconoscimento della dipendenza della patologia dalla causa di servizio in costanza del rapporto di impiego del militare. (2)

(2) Precedenti conformi: Cons. Stato, sez. II, 7 gennaio 2022 n. 124; sez. IV, 25 giugno 2013 n. 3468.

Per il prevalente difforme indirizzo: Cons. Stato, sez. IV, 12 febbraio 2014, n. 676; 16 marzo 2012, n. 1502; 8 giugno 2010, n. 3591; sez. III, parere 7 febbraio 2006, n. 5337/2003; sez. IV, n. 1297 del 1998; comm. spec. pubbl. imp., 23 giugno 1997, n. 379; comm. spec. pubbl. imp., 6 maggio 1996, n. 361; comm. spec. pubbl. imp., 20 novembre 1995, n. 335.

Il parere in esame – dopo aver approfondito le caratteristiche del particolare beneficio economico e l'evoluzione del quadro normativo di riferimento – ha annullato il diniego facendo applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 13 del 2024 (oggetto della News UM n. 25 del 7 marzo 2024, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1801 c.m. [d.lgs. n. 66 del 2010]), limitatamente all'inciso “, in costanza di rapporto di impiego,”), dopo avere assodato che il ricorrente aveva articolato un vizio motivo di legittimità analogo a quello posto a base della declaratoria di parziale incostituzionalità della norma sancita dal menzionato art. 1801 c.m.

Su alcune importanti questioni processuali e sostanziali inerenti ad una gara per l'affidamento dei servizi di recapito e di gestione della corrispondenza.

Consiglio di Stato, sezione VI, 22 aprile 2024, n. 3641 – Pres. Volpe, Est. Cordì

Giustizia amministrativa – Appello – Intervento – Consorzio che tutela il comparto del settore postale – Posizione qualificata e differenziata – Ammissibilità.

In un giudizio instaurato, ai sensi dell'art. 21-bis della l. n. 287 del 1990, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato - per dedurre l'illegittimità di una procedura di gara la cui articolazione e struttura è stata ritenuta lesiva dei principi a tutela della concorrenza nello specifico settore dei servizi postali - è ammissibile l'intervento di un consorzio, ex art. 97 c.p.a., avente la finalità di tutelare l'interesse legittimo collettivo delle piccole e medie imprese operanti nel settore postale. (1)

In motivazione, la sezione – che si è pronunciata a seguito della restituzione degli atti da parte dell'Adunanza plenaria (ordinanza 13 dicembre 2023, n. 18 oggetto della News UM n. 3 del 10 gennaio 2024) - ha precisato che, nel caso di specie, si assiste ad un'interrelazione tra l'interesse generale che sorregge l'azione ex art. 21-bis della l. n. 287 del 1990 e l'interesse collettivo fatto valere dall'interveniente, evidenziando che l'Autorità è - in forza di tale previsione - investita della salvaguardia dell'interesse al corretto funzionamento del mercato e la titolarità di detto interesse discende direttamente da una precisa scelta del legislatore che le ha affidato la relativa tutela; pertanto, l'Autorità non agisce per far valere una propria posizione soggettiva, ma quale portatrice di un interesse pubblico alla promozione della concorrenza e alla garanzia del corretto esplicarsi delle dinamiche competitive. A questo interesse pubblico si correla l'interesse collettivo del consorzio, parimenti diretto alla tutela della concorrenza nello specifico segmento del mercato, trattandosi di soggetto titolare di una posizione soggettiva normativamente qualificata e differenziata, avente l'interesse ad ottenere una pronuncia di accoglimento dell'appello funzionale a conseguire una struttura della gara in grado di garantire un effettivo e reale confronto concorrenziale.

Giustizia amministrativa – Processo amministrativo – Giudizio instaurato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato – Posizione dell'Autorità rispetto alle altre Amministrazioni

Il ricorso ex art. 21-bis della l. n. 287 del 1990 non può ritenersi un mezzo per affermare una primazia dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sulle altre amministrazioni ma, al contrario, è esclusivamente funzionale ad assicurare al soggetto istituzionalmente investito della tutela della concorrenza uno strumento di tutela di tale valore anche nell'ambito delle azioni delle pubbliche amministrazioni. (2)

In motivazione, la sezione ha precisato che la possibilità che l'Autorità instauri un giudizio davanti al giudice amministrativo, non comporta uno stravolgimento delle competenze, come comprova sia la sussistenza di un'apposita fase procedimentale sia l'assenza di strumenti coercitivi per ottenere la conformazione dell'amministrazione di volta in volta interessata al parere dell'Autorità, alla quale il legislatore ha, soltanto, conferito l'azione giurisdizionale di cui all'art. 21-bis della l. n. 287 del 1990.

Giustizia amministrativa – Giudicato amministrativo – Effetto conformativo – Dipendenza dal contenuto dei motivi accolti dal giudice amministrativo – Non incide su poteri amministrativi non ancora esercitati - Conseguenze

L'effetto conformativo di una sentenza di annullamento dipende dalla tipologia e dal contenuto dei motivi che il giudice amministrativo ritiene di accogliere e non può ritenersi escluso dal divieto stabilito dall'art. 34, comma 2, c.p.a. (3)

In motivazione, la sezione ha precisato che il divieto stabilito dall'art. 34, comma 2, c.p.a. non può paralizzare l'operatività dell'effetto conformativo perché tale effetto: *i)* è espressamente previsto dall'art. 113 c.p.a. (laddove si fa riferimento al "contenuto dispositivo e conformativo dei provvedimenti" giurisdizionali); *ii)* è presupposto anche dall'art. 112 c.p.a. e, secondo una parte della dottrina, anche dall'art. 34, comma 1, lett. c), c.p.a.

Giustizia amministrativa – Azione di annullamento - Autorità garante della concorrenza e del mercato – Sopravvenuta stipulazione dei contratti e svolgimento dei relativi servizi – Mancata domanda di caducazione dei contratti – Inammissibilità o improcedibilità del ricorso per carenza di interesse – Esclusione

L'avvenuta stipulazione dei contratti e lo svolgimento dei relativi servizi, nonché la mancanza di una domanda di caducazione dei contratti medesimi, non sono circostanze che deprivano integralmente di interesse ad impugnare l'Autorità garante della concorrenza e del mercato che abbia proposto ricorso ex art. 21-bis l. n. 287 del 1990, trattandosi di un rimedio volto alla tutela concorrenziale del mercato che comporta, comunque, in caso di accoglimento della domanda, l'obbligo per la stazione appaltante di provvedere alla rinnovazione della procedura, emendata dai vizi riscontrati dal giudice amministrativo. (4)

Giustizia amministrativa – Appello – Notificazione ricorso ad una parte non necessaria – Denuntiatio litis – Giudicato amministrativo – Efficacia soggettiva nei confronti del destinatario della notificazione – Esclusione

Non sussiste il vincolo soggettivo del giudicato nei confronti di una parte non necessaria del processo alla quale sia stato notificato direttamente il ricorso in appello a titolo di litis denuntiatio. (5)

In motivazione la sezione ha precisato che: *i)* la notificazione dell'appello deve essere correttamente qualificata come una mera *denuntiatio litis*, finalizzata a rendere edotta la parte della pendenza del giudizio di appello; *ii)* secondo un principio affermato dalla giurisprudenza civile ma estendibile anche al processo amministrativo, tale notificazione non costituisce – in quel modello processuale – una *vocatio in ius* e, comunque, non fa, in termini generali, assumere la qualità di parte sostanziale; *iii)* la funzione della *denuntiatio*

litis in caso di cointeressenza sul lato attivo è quella di consentire – nei limiti previsti dall’ordinamento e a seconda delle posizioni sostanziali delle parti – un eventuale intervento in giudizio o la proposizione di un autonomo ricorso.

Giustizia amministrativa – Giudicato amministrativo – Effetti del giudicato amministrativo di accertamento della pretesa, ordinatori, conformativi – Efficacia *inter partes*.

*Il giudicato amministrativo – in assenza di norme ad hoc nel c.p.a. – è sottoposto alle disposizioni comuni, in forza delle quali il giudicato opera solo *inter partes*, secondo quanto prevede per il giudicato civile l’art. 2909 c.c. (6)*

In motivazione la sezione ha precisato che: *i)* i casi di giudicato amministrativo con effetti *ultra partes* sono eccezionali e si giustificano in ragione dell’inscindibilità degli effetti dell’atto o dell’inscindibilità del vizio dedotto: in particolare, l’indivisibilità degli effetti del giudicato presuppone l’esistenza di un legame altrettanto indivisibile fra le posizioni dei destinatari, in modo da rendere inconcepibile – logicamente, ancor prima che giuridicamente – che l’atto annullato possa continuare ad esistere per quei destinatari che non lo hanno impugnato; *ii)* secondo l’orientamento tradizionale, gli effetti inscindibili del giudicato amministrativo possono dipendere: in alcuni casi (ma raramente), solo dal tipo di atto annullato; altre volte, più frequentemente, sia dal tipo di atto annullato, sia dal tipo di vizio dedotto; altre volte ancora, dal tipo di effetto che il giudicato produce e di cui si invoca l’estensione; *iii)* si ritiene, in particolare, che produca effetti *ultra partes*: l’annullamento di un regolamento; l’annullamento di un atto plurimo inscindibile; l’annullamento di un atto plurimo scindibile, se il ricorso viene accolto per un vizio comune alla posizione di tutti i destinatari; l’annullamento di un atto che provvede unitariamente nei confronti di un complesso di soggetti; *iv)* in ogni caso, l’inscindibilità riguarda solo l’effetto di annullamento (l’effetto caducatorio), perché è solo rispetto ad esso che viene a crearsi la sopra richiamata situazione di incompatibilità logica “che un atto inscindibile possa non esistere più per taluno e continuare ad esistere per altri”; *v)* un diverso ragionamento vale, invece, per gli ulteriori effetti del giudicato amministrativo (di accertamento della pretesa, ordinatori, conformativi), considerato che, secondo un risalente e consolidato orientamento interpretativo, gli effetti di accertamento della pretesa e, consequenzialmente a tale accertamento, quelli ordinatori/conformativi operano sempre solo *inter partes*, essendo soltanto le parti legittimate a far valere la violazione dell’obbligo conformativo o dell’accertamento della pretesa contenuto nel giudicato; *vi)* di conseguenza, non è predicabile una estensione *ultra partes* dell’accertamento della “non illegittimità” degli atti impugnati ovvero dell’infondatezza delle relative censure dedotte, considerato anche che le pronunce di rigetto lasciano invariato l’assetto giuridico dei rapporti precedente alla radicazione del giudizio, e, quindi, non pongono neppure propriamente un vincolo precettivo alle parti.

Contratti pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione – Appalto di servizi – Lotti (suddivisione in) – Unica procedura – Esclusione

La gara suddivisa in più lotti, di regola, non costituisce un'unica procedura, ma rappresenta tante gare autonome e distinte quanti sono i lotti, sì che, pur essendo la procedura disciplinata dalla medesima lex specialis a ciascun lotto corrisponde una distinta gara, potendo i concorrenti partecipare a tutti, o a uno solo, o ad alcuni dei lotti, con conseguente distinta aggiudicabilità degli stessi previa autonoma procedura valutativa delle offerte presentate per ciascuno di essi. (7)

In motivazione la sezione ha precisato che il provvedimento di indizione della gara (che la stazione appaltante adotta con riferimento a tutti i lotti) costituisce, di norma, atto ad oggetto plurimo disciplinante un numero di gare corrispondente al numero dei lotti da aggiudicare, sia nel senso che contiene le disposizioni per lo svolgimento non di un'unica gara finalizzata all'affidamento di un unico contratto bensì quelle per l'indizione e la realizzazione di tante gare contestuali quanti sono i lotti cui sono connessi i contratti da aggiudicare; sia nel senso che gli atti di gara (intesi non in senso cartolare) relativi al contenuto dei contratti da aggiudicare devono essere necessariamente differenziati per ciascun lotto e devono essere tanti quanti sono i contratti da aggiudicare. In questi casi, quindi, il bando è "comune", ma non è "unitario"; è proceduralmente e formalmente unico, ma sostanzialmente plurimo ("ad oggetto plurimo"), tanti quanti sono i lotti, perché ciascun lotto autonomo è correlato ad un contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario.

Giustizia amministrativa – Contratti pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione – Appalto di servizi – Lotti (suddivisione in) – Annullamento – Effetti – Caducazione del provvedimento di aggiudicazione in relazione ai soli lotti nei quali simile vantaggio si è realizzato

Nei casi di gara avente ad oggetto plurimi lotti - allorquando il vizio motivo articolato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato consiste nella illegittimità della attribuzione di un indebito vantaggio concorrenziale a favore di un'impresa incumbent in un certo settore e sia quindi calibrato su questa specifica posizione e sugli effetti derivanti dagli atti di gara - l'accoglimento di tale domanda determina la caducazione del provvedimento di aggiudicazione in relazione ai soli lotti nei quali simile vantaggio si è effettivamente realizzato. (8)

In motivazione la sezione ha chiarito che, diversamente opinando, si giungerebbe a caducare lotti nei quali, per le specifiche dinamiche verificatesi in quella gara, il confronto concorrenziale vi è stato e, nonostante il vantaggio attribuito dalle regole di gara ad un'impresa, l'altro operatore è riuscito ad ottenere la commessa. La caducazione integrale di tutti i lotti comporterebbe, infatti, il verificarsi di una situazione paradossale, comportando la sottrazione di un bene della vita ad un operatore che lo ha legittimamente ottenuto mediante un confronto concorrenziale; sottrazione che dovrebbe giustificarsi in ragione dell'accoglimento di una domanda che si è fondata, in sostanza, proprio sulla dedotta impossibilità di assicurare quel confronto.

Contratti pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione – Appalto di servizi – Gara – Collocazione dell’impresa dominante in una situazione di vantaggio – Poste Italiane – Violazione della concorrenza – Aggiudicazione – Illegittimità

È illegittima l’aggiudicazione, in favore di Poste Italiane, di una selezione per l’affidamento del servizio di recapito e gestione della corrispondenza se le regole di gara, collocando l’impresa dominante del settore postale in una situazione di indubbio vantaggio, non colmabile neppure attraverso gli altri strumenti previsti dalla lex specialis, violano la concorrenza nonché l’interesse della stessa stazione appaltante ad avere una platea più vasta di possibili contraenti. (9)

In motivazione la sezione ha ritenuto che, in relazione alla gara indetta dall’INPS, la combinazione tra l’elevata soglia di copertura diretta (80 per cento per il lotto 1 e 100 % per i lotti da 2 a 21), la conseguente ricomprensione in tale ambito delle zone EU2 (ove non vi è altra rete alternativa a quella del fornitore del servizio universale e ove l’antieconomicità del servizio è sancita dalla stessa Autorità di settore), e l’impossibilità di rivolgersi al fornitore del servizio universale, avesse comportato la compromissione di un effettivo confronto concorrenziale che non era stato, comunque, suscettibile di idonea compensazione con gli strumenti previsti negli atti di gara (suddivisione in lotti, ammissione dei raggruppamenti di imprese e del subappalto) che si è ritenuto non potessero considerarsi idonei a superare l’ostacolo costituito dalla presenza delle zone EU2.

(1) Precedenti conformi: sull’ammissibilità dell’intervento di soggetti titolari di una posizione soggettiva normativamente qualificata: *ex multis*, Cons. Stato, Ad. plen., 2 gennaio 2020, n. 6; si veda anche Cass. civ., sez. un., 9 gennaio 2024, n. 786. Sulla natura dell’azione dell’Autorità: Cons. Stato, sez. VI, 21 febbraio 2023, n. 1760; Corte cost., 14 febbraio 2013, n. 20; Cons. Stato, sez. V, 30 aprile 2014, n. 2246.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(2) Precedenti conformi: non si segnalano specifici precedenti conformi.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(3) Precedenti conformi: in generale, sull’effetto conformativo e sulla sua dipendenza dal contenuto dei motivi accolti: Cons. Stato, sez. VI, 23 giugno 2023, n. 6187; sez. VI, 19 maggio 2023, n. 5002; sez. VI, 12 luglio 2022, n. 5880. Sulla portata precettiva del giudicato si veda altresì Cass. civ., sez. un., 12 dicembre 2014, n. 26242 e n. 26343, in *Foro it.*, 2015, I, 862 con nota di ADORNO.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(4) Precedenti conformi: sulle condizioni necessarie affinché un ricorso possa essere dichiarato inammissibile o improcedibile per carenza di interesse: tra le tante, Cons. Stato, sez. VI, 27 dicembre 2023, n. 11200; sez. VII, 10 agosto 2022, n. 7076; sez. VI, 12 settembre 2022, n. 7895.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(5) Precedenti conformi: *ex multis*, Cass. civ., sez. VI, 15 novembre 2021, n. 34174; Cons. Stato, sez. V, 11 gennaio 2021, n. 330 che ha distinto l'ipotesi della obiettiva e formale estraneità alla controversia del soggetto pubblico passivamente non legittimato (per la quale la rilevabilità officiosa e l'assenza di preclusione *ex novis* alla deduzione di parte, in ogni stato e grado del giudizio, non soffrono eccezioni) dalla situazione di sostanziale cointeressenza dal lato passivo, che consolida il litisconsorzio processuale facoltativo per accettazione del contraddittorio, in assenza di tempestiva richiesta di estromissione *ex denunciata lite*.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(6) Precedenti conformi: precisa che l'inscindibilità riguarda solo l'effetto di annullamento (l'effetto caducatorio): Cons. Stato, Ad. plen., 27 dicembre 2019, n. 4, punto 30 (in *Foro it.*, 2019, III, 181, con nota di CONDORELLI, nonché oggetto della News US n. 27 del 4 marzo 2019). Precisano invece che gli effetti di accertamento della pretesa e, consequenzialmente, quelli ordinatori/conformativi operano sempre solo *inter partes*: Cons. Stato, sez. VI, 1° dicembre 2017, n. 5634; sez. VI, 5 dicembre 2005, n. 6964; sez. IV, 5 settembre 2003, n. 4977; sez. V, 6 marzo 2000, n. 1142; sez. IV, 2 agosto 2000, n. 4253; sez. V, 9 aprile 1994, n. 276; sez. IV, 18 luglio 1990, n. 561. Chiariscono che le pronunce di rigetto lasciano invariato l'assetto giuridico dei rapporti precedente alla radicazione del giudizio, e, quindi, non pongono neppure propriamente un vincolo precettivo alle parti: Cons. Stato, sez. II, 25 marzo 2022, n. 2219; sez. VI, 26 marzo 2013, n. 1675; sez. VI, 21 maggio 2013, n. 2724.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

Sulla perimetrazione soggettiva degli effetti del giudicato amministrativo, Cons. Stato, Ad. plen., 9 giugno 2016, n. 11 (in *Foro it.*, 2017, III, 186, con nota di VACCARI nonché oggetto della News US del 24 giugno 2016) secondo cui gli effetti del giudicato sono limitati alle parti dell'originario giudizio di cognizione, sicché è inammissibile la proposizione del ricorso di ottemperanza (o, nel suo ambito, di un incidente di esecuzione), per dedurre la nullità di un provvedimento emanato da una amministrazione che non è stata parte del rapporto processuale definito con la sentenza irrevocabile di cui si chiede l'esecuzione; Ad. plen., 22 aprile 2024, n. 6 (oggetto della News UM n. 46 del 2024), che estende le misure attuative del giudicato *inter partes* a soggetti estranei che versano, però, nella medesima situazione giuridica e procedimentale della originaria parte ricorrente, tanto al dichiarato fine di prevenire l'insorgere di un contenzioso massivo.

(7) Precedenti conformi: *ex multis*, Cons. Stato, sez. III, 31 dicembre 2021, n. 8749; sez. V, 20 settembre 2021, n. 6402.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(8) Precedenti conformi: non si segnalano specifici precedenti conformi.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

(9) Precedenti conformi: non si segnalano specifici precedenti conformi.

Precedenti difformi: non si segnalano specifici precedenti difformi.

Anno di pubblicazione: **2024**

Materia: **GIUSTIZIA amministrativa – AUTORITA' garante della concorrenza e del mercato; CONTRATTI pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione.**

5. Criteri specifici per le *newsletter*

5.1. Indice della *newsletter*

- **Estremi della decisione**, citare nei sensi sotto indicati (particolare attenzione ai corsivi e non indicando mai la tipologia di provvedimento – sentenza, ordinanza, decreto o parere):

- i) Corte giust. UE, sez. X, 3 luglio 2025, C-268/24 – ZT / Ministero dell'istruzione e del merito;*
- ii) Corte giust. UE, grande sezione, 24 giugno 2025, C-351/23 – GR REAL s. r. o. / PO, RT.,*
- iii) Corte EDU, sez. I, 16 maggio 2024, Case of Mária Somogyi v. Hungary,*
- iv) Corte cost., 8 luglio 2025, n. 103;*
- v) Cass. civ, sez. un., 11 agosto 2025, n. 23094;*
- vi) Cass., sez. tributaria (lavoro), 23 giugno 2025, n. 16797,*
- vii) Cons. Stato, sez. VI, 24 luglio 2025, n. 6603,*
- viii) C.g.a., sez. giur., 21 luglio 2025, n. 596,*
- ix) T.a.r. per il Lazio, sez. I-ter, 10 luglio 2025, n. 13620,*
- x) T.r.g.a. Trento, 22 novembre 2023, n. 189;*
- xi) Cons. Stato, sez. I, 2 settembre 2025, n. 992;*
- xii) Cons. Stato, sez. atti norm., 25 maggio 2025, n. 518,*

5.2. Nel corpo del testo.

- **Estremi della decisione** citate come da § 1.1 a) (vedi *supra*)
- per ogni ulteriore aspetto grafico e redazione delle *newsletter* si rinvia all'allegato n. 1 del presente documento che costituisce altresì menabò della *newsletter*.
- nel caso di provvedimenti della Corte di giustizia UE, della Corte costituzionale, Adunanza plenaria che saranno oggetto di *news* UM (da menzionare in calce) indicare – se sussistente – il provvedimento di rinvio, di rimessione o deferimento, indicando la relativa *news* UM ove redatta;
- nel caso di sentenze delle sezioni unite, indicare la sorte del provvedimento del Consiglio di Stato oggetto del ricorso;
- ove vengano citati provvedimenti giurisdizionali indicare la pubblicazione sul Foro italiano (es. in *Foro it.*, 2019, III, 388, con nota di BASSETTA);
- per la Corte costituzionale l'*incipit* del titolo e della massima sono esclusivamente i seguenti:
 - “È incostituzionale (o sono incostituzionali) l'art. 4, comma 4, della legge della regione Lazio 18 luglio 2017, n. 7 (Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio)”;
 - “È infondata (o non sono fondate) le questioni di costituzionalità gli artt. 1, comma 2; 2, commi 1 e 2; 3, commi 1, 2, 3 e 8; 4, commi 1, 2, 3 e 6; 5, commi 1 e 2; 6, comma 2; 7, comma 2; 10, comma 6, e 15, comma 1, lettera b), del d.l. n. 84 del 2024, come convertito, promosse, in riferimento agli artt. 3, lettere a), h) ed m); 4, lettera a); 14; 46 e 54 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna); nonché agli artt. 5, 114 e 116 Cost., dalla regione autonoma della Sardegna.”

5.3. Criteri grafici e redazionali. Rinvio allegato II.

Per i parametri grafici e redazionali si rinvia all'allegato II costituente menabò della *newsletter*.

6. Rassegne monotematiche.

6.1. Obiettivi delle rassegne monotematiche

- Fornire al magistrato amministrativo una sinossi, delle questioni affrontate e risolte dalla giurisprudenza, di immediata consultazione tramite semplice lettura del sommario;

- creare “data base” da allegare alle “schede processuali” di ciascun singolo fascicolo – Progetto sperimentale in corso di realizzazione (sezioni IV e V del Consiglio di Stato);

- illustrare temi di attualità in relazione ai quali si sono sviluppati contrasti rilevanti di giurisprudenza suscettibili di essere deferiti alla Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, ovvero alla Corte costituzionale o alla Corte di giustizia UE.

6.2. Modelli di riferimento.

- Rassegne monotematiche a partire dal 2024.

- La rassegna di TRAVI e MEZZABARBA in Foro italiano (1994, I, 1468), che ha scandito un modello ineguagliato (allegato in calce Sommario; suggerita lettura veloce contenuto rassegna).

6.3. Metodo di lavoro

- In primo luogo acquisire il materiale (di norma giurisprudenza delle Corti supreme: Corte UE, CEDU, Corte cost., Sezioni unite, Consiglio di Stato, Corte dei conti);

- indagine a ritroso sulla giurisprudenza ad almeno 10 anni antecedenti la rassegna (dipende in concreto dal livello di evoluzione normativa nonché dalla presenza di pronunce della Corte costituzionale, della Corte di giustizia UE e della Adunanza plenaria);

- Sono indispensabili per la ricerca, quantomeno:

- i) le note del Foro italiano e le *news*, perché all’interno di entrambe vi sono, di solito, ulteriori riferimenti giurisprudenziali a largo raggio; anche se una stessa pronuncia è stata oggetto sia di nota del Foro che di *news*, è necessario leggere entrambe perché si estraggono dati ulteriori e diversi;

- ii) le massime riportate da Leggi d’Italia sotto le singole norme perché ordinate in cronologico e correlate alla evoluzione delle disposizioni;

- iii) le massime reperite nell’Archivio dell’Ufficio del massimario e nelle *newsletter*.

- fare in primo luogo un sommario provvisorio (quello definitivo a conclusione del lavoro) di tutti gli argomenti – ricavabili dalla giurisprudenza – che si intendono analizzare.

- l'elaborazione delle rassegne può avvenire: *i*) collettivamente (fra due o più dei componenti del Servizio relazioni), ma sempre in modo da rendere effettivo lo scambio reciproco di informazioni e suggerimenti; *ii*) individualmente.

- prima della pubblicazione la bozza deve essere sottoposta al responsabile del Servizio (se richiesto al direttore, al coordinatore, al vicecoordinatore UM).

6.4. Impostazione contenuto.

- In ordine logico:

i) si redige un paragrafo preliminare (Premessa) che delimita il perimetro della ricerca e, se del caso, inquadra il fenomeno nella sua scaturigine (e quindi possibilmente attraverso il richiamo a grandi riforme di settore, o pronunce rilevanti Corte UE, Corte cost. ecc.):

ii) a seguire si illustrano, ove possibile, le principali fonti del micro ordinamento settore;

iii) quindi si riportano i concetti fondamentali, poi i principi, infine la casistica;

iv) si redigono §§ o sotto ripartizioni autonome per aspetti e questioni processuali.

v) si redige un § di conclusioni sintetiche (ove possibile).

- Per la gestione del materiale, in sintesi:

vi) si parte dalla lettura a tappeto della casistica per dedurre nozioni e concetti fondamentali da un lato, principi dall'altro;

vii) si declinano tutti gli ambiti applicativi;

viii) si torna alla fattispecie concreta.

- Aspetti generali:

ix) se si decide di iniziare la rassegna affrontando questioni processuali (giurisdizione, limiti sindacato G.A, legittimazione e interesse ad agire ecc.), si deve redigere un § ad hoc segnalandolo nel sommario e nel corpo del testo.

x) nelle rassegne non si esprimono giudizi di valore sulle decisioni esaminate;

xi) nelle rassegne non si danno indicazioni di dottrina (nella rassegna sulla “Occupazione” è presente, in fine, una parte dedicata alla dottrina: ma si è trattato di rispondere ad una specifica richiesta dei vertici del Consiglio di Stato strumentale alla redazione delle plenarie del 2020 sulla rinuncia abdicativa).

xii) Quando si fa menzione di un rinvio alla Corte cost., alla Corte UE o alla Adunanza plenaria è sempre necessario interrogarsi sulla risposta a tali istanze e, se presente, recepirla in modo ordinato.

6.5. Standard formali

- Seguire come modello in generale le rassegne dal 2024 (nella versione finale pubblicata) e, in generale, gli Standard nell’ultima versione approvata;
- non indicare mai le riviste, le *news* o le fonti in genere da cui sono estratte le massime e gli argomenti in trattazione.
- i §§ devono essere brevi e il più possibile sotto ripartiti in modo che evidenzino con facilità al lettore le questioni trattate: da preferirsi la tecnica del *bullet point*;
- redigere periodi il più possibili concisi e assertivi; di solito usando la terza persona, solo poi (meglio se fra parentesi) si indicano le decisioni da cui sono estratti e la fattispecie concreta (meglio se sintetizzata fra parentesi).
- nel corpo del testo:

i) i titoli dei paragrafi principali indicati in numeri arabi sono in grassetto, non devono essere rientrati, e devono chiudersi con il punto;

ii) i sotto paragrafi sono indicati sempre in numeri arabi, non devono essere rientrati, devono chiudersi con il punto, ma non sono in grassetto) rientro ad inizio di ogni periodo a capo; per gli elenchi puntati v. criteri per le *news*.

- Acronimi e abbreviazioni:

iii) per gli acronimi e le abbreviazioni, in genere (organi giurisdizionali, fonti ecc.), attenersi scrupolosamente agli Standard;

iv) gli acronimi possono essere in maiuscolo ma la scelta deve essere fatta all'inizio e rispettata per intero testo;

v) il primo acronimo va accompagnato dalla definizione per esteso;

- All'interno delle parentesi tonde (...):

vi) quando si cita la giurisprudenza non usare cfr., id., v. o altre forme di abbreviazioni (salvo casi eccezionali);

vii) non ripetere l'abbreviazione del medesimo organo giudicante, essendo sufficiente la sezione;

viii) i precedenti si indicano con anno e numero (salvo eccezioni) partendo dal più recente per arrivare a quello più risalente;

ix) ove necessaria la doppia parentesi, utilizzare le parentesi quadre [...].

- Uso delle maiuscole:

i) in generale, secondo la grammatica italiana, la maiuscola è una eccezione;

ii) conseguentemente, a titolo esemplificativo: la G di giunta, la C di comune, la C di Consiglio comunale, la P di piano

(regolatore, attuativo ecc. mentre gli acronimi possono essere maiuscoli per facilitare la lettura), la R di regione, la S di sezione o sez. sono minuscole.

- Inserire nella rassegna il numero di pagina (in basso a dx).

SANZIONI AMMINISTRATIVE. Rassegna di giurisprudenza della Cassazione: disciplina processuale, prescrizione, violazioni in materia previdenziale, disciplina transitoria, in Foro it.,1994, I, 1468 TRAVI – MEZZABARBA Sommario: 1.-Aspetti processuali (art. 22-27 l. 689/81)- 1.1.- Questioni di giurisdizione (rif.to anche a art. 12) -1.1.1.- La giurisdizione: in materia di sanzioni per abusi edilizi - 1.1.2.- (segue): in materia di sanzioni per abusi edilizi previste da leggi regionali - 1.1.3.- (segue): per sanzioni «ripristinatorie» e per sanzioni «afflittive» - 1.1.4.- (segue): per misure ripristinatorie applicate in via cumulative con sanzioni pecuniarie - 1.1.5.- (segue): per l'opposizione alla sanzione della sospensione della patente di guida -1.1.6.- (segue): per l'opposizione alle sanzioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato -1.2.- Questioni di competenza (art. 22 e 27) - 1.2.1.- La competenza del pretore per l'opposizione a sanzioni pecuniarie iscritte a ruolo senza previa ordinanza-ingiunzione - 1.2.2.- (segue): per l'opposizione a sanzioni pecuniarie in materia di attività assicurativa - 1.2.3.- (segue): per l'opposizione a sanzioni in materia valutaria - 1.3.- Il giudizio di opposizione (art. 22 e 23) - 1.3.1.- L'oggetto del giudizio - 1.3.2.- La competenza territoriale - 1.3.3.- La presentazione dell'opposizione e la notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza - 1.3.4.- La proposizione dell'opposizione con citazione e l'instaurazione del giudizio ai fini della litispendenza - 1.3.5.- L'autorità amministrativa legittimata in via passiva - 1.3.6.- Le notifiche degli atti all'amministrazione resistente -1.3.7.- Il deposito degli atti del procedimento sanzionatorio - 1.3.8.- I termini per la costituzione dell'amministrazione resistente - 1.3.9.- La possibilità di difesa personale nel giudizio avanti al pretore (e la necessità del ministero di un avvocato, nel giudizio per cassazione - 1.3.10.- La convalida dell'ordinanza-ingiunzione per mancata comparizione dell'opponente alla prima udienza - 1.3.10.1.- I presupposti per la convalida: la figura del «procuratore» - 1.3.10.2.- La parziale dichiarazione di illegittimità costituzionale -1.3.10.3.- La rilevanza del «legittimo impedimento» - 1.3.10.4.- Il termine per la convalida - 1.3.11.-

L'efficacia probatoria del verbale di accertamento 1.3.12.- La regola del giudizio - 1.3.13.- I poteri decisorio del giudice - 1.3.14.- La lettura del dispositivo in udienza -1.4.- Le impugnazioni (art. 23, 13° comma) - 1.4.1.- L'esclusione della possibilità di appello: profili di costituzionalità - 1.4.2.- La decorrenza del termine breve per il ricorso per cassazione - 1.4.3.- Il regime delle impugnazioni nel caso di sanzioni previdenziali - 1.5.- La connessione fra violazione amministrativa e reato (art. 24 e 25) -1.5.1.- L'ambito della disciplina della connessione - 1.5.2.- Il proscioglimento dell'imputato e la cessazione degli effetti della connessione. - 2.-La prescrizione (art. 28) 2.1.- La prescrivibilità dell'illecito e della sanzione - 2.2.- L'interruzione della prescrizione - 2.3.- La prescrizione nel caso di illeciti amministrativi continuati -2.4.- La rilevanza d'ufficio della prescrizione -3.-Le violazioni amministrative in materia di assistenza e di previdenza obbligatoria (art. 35) - 3.1.- L'applicazione delle sanzioni e la riscossione dei contributi 3.2.- La necessità del procedimento sanzionatorio per le sanzioni amministrative 3.3.- Il giudizio di opposizione - 3.4.- Le impugnazioni - 4.-Le disposizioni transitorie (art. 40 e 41) 4.1.- Il regime delle violazioni depenalizzate dalla l. 689/81 - 4.2.- La prescrizione nel caso delle violazioni penali depenalizzate dalla l. 689/81.

ELENCO VOCI

ABBANDONO o interruzione di pubblici uffici o servizi

ABBANDONO di minori o incapaci e di neonato per causa di onore

ABBANDONO di posto e violazione di consegna

ABBONAMENTO (contratto di)

ABITUALITÀ e professionalità nel reato, tendenza a delinquere

ABORTO e interruzione volontaria della gravidanza

ABUSO di autorità militare

ABUSO dei mezzi di correzione o di disciplina

ABUSO di poteri e violazione dei doveri d'ufficio

ACCADEMIA dei Lincei

ACCISE

ACQUE minerali e aziende termali

ACQUE pubbliche e private

TUTELA dall'inquinamento

ACQUEDOTTO pugliese

ADOZIONE e affidamento

ADOZIONE di persone di maggiore età, di minori, **alternativi**

AFFIDAMENTO familiare

ADULTERIO

AEROMOBILE

AEROPORTO

AFFILIAZIONE

AFFILIAZIONE commerciale

AFFISSIONE e mezzi di pubblicità

AGENTE diplomatico e consolare

AGENZIA (contratto di) e agente di commercio

AGENZIA del demanio, delle entrate, delle dogane e dei monopoli, delle entrate - riscossione, **alternativi**

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

AGRICOLTURA

ORGANISMI genericamente modificati (OGM)

QUOTE latte

ALIMENTI e bevande

ALBERGO, pensione, locanda

AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE unica, integrata ambientale, **alternativi**

DANNO AMBIENTALE

INQUINAMENTO

V.A.S., V.I.A., V.I.N.C.A **alternativi**

AMMASSI

AMMINISTRAZIONE controllata

AMMINISTRAZIONE dello Stato - Enti pubblici in genere (**alternativi**)

SEMPLIFICAZIONE istituzionale

AMNISTIA, indulto e grazia

ANAGRAFE

ANIMALI e vegetali

ANIMALI, pericolosi, selvatici, **alternativi**
ANNUNZI legali e giudiziari
ANTICRESI
APICOLTURA
APPALTO (diritto privato)
APPELLO civile
APPELLO penale
APPROPRIAZIONE indebita
ARALDICA
ARBITRATO e compromesso
ARCHIVI notarili
ARCHIVI di Stato – pubblici - privati, alternativi
ARMI e materie esplodenti
 DIVIETO DI DETENZIONE DI ARMI E MUNIZIONI
 PORTO d'armi
ARRICCHIMENTO senza causa
ARRUOLAMENTO illecito di guerra
ARTIGIANO e artigianato
ASCENSORE
ASSENZA e morte presunta
ASSICURAZIONE (contratto di)
 ASSICURAZIONE contro gli infortuni mortali
 ASSICURAZIONE della responsabilità civile
 ASSICURAZIONE obbligatoria
 ASSICURAZIONE sulla vita
 CLAUSOLA claims made
ASSICURAZIONE (imprese di)
ASSICURAZIONI e contratti vitalizi (imposta sulle)
ASSISTENZA familiare (violazione degli obblighi di)
ASSISTENZA, salvataggio, ricupero e ritrovamento dei relitti della navigazione
ASSOCIAZIONE non riconosciuta
ASSOCIAZIONE in partecipazione
ASTENSIONE, ricusazione e responsabilità del giudice
ATTENTATI alla morale familiare commessi col mezzo della stampa periodica
ATTI osceni e contrari alla pubblica decenza
ATTO amministrativo
 ACCESSO ai documenti
 ACCESSO civico
 ACCORDI fra pubbliche amministrazioni
 ACCORDI integrativi, sostitutivi, **alternativi**
 ANNULLABILITÀ
 ATTO tacito
 AUTOCERTIFICAZIONE
 AUTOTUTELA
 COMUNICAZIONE di avvio del procedimento, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, **alternativi**
 CONFERENZA di servizi
 CONFERMA
 CONVALIDA
 DISCREZIONALITÀ
 DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

EFFICACIA
ESECUTIVITÀ
ESECUTORIETÀ
IMPUGNAZIONE
INTERPRETAZIONE
INTERVENTO
MOTIVAZIONE
NULLITÀ
PROCEDIMENTO in genere
PROCEDIMENTO automatizzato
REVOCA
RESPONSABILE del procedimento
RITARDO nella conclusione del procedimento
SEMPLIFICAZIONE amministrativa
SEGNALAZIONE certificata di inizio attività
SILENZIO, assenso, inadempimento, rifiuto, rigetto, significativo, **alternativi**
SILENZIO nei rapporti tra pubbliche amministrazioni
SOCCORSO istruttorio
TERMINE A PROVVEDERE
UTILIZZO dell'algoritmo

AUSILIARI del giudice

AUTORITÀ amministrative indipendenti

AUTORITÀ di regolazione dei servizi di pubblica utilità
AUTORITÀ di regolazione dei trasporti
AUTORITÀ di regolazione per energia reti e ambiente
AUTORITÀ garante della concorrenza e del mercato
AUTORITÀ garante per i dati personali
AUTORITÀ per l'energia elettrica ed il gas
AUTORITÀ per le garanzie nelle comunicazioni
AUTORITÀ nazionale anticorruzione

AUTORIZZAZIONE amministrativa

AUTORIZZAZIONE a procedere

AUTOVEICOLI, natanti ed aeromobili (imposte su)

AUTOVEICOLO

AVARIE comuni (contribuzione alle)

AVVIAMENTO al lavoro di minori

AVVOCATO

CASSA di previdenza forense
COMPENSI e onorari
CONSIGLIO dell'ordine
DIRIGENTE con funzioni di avvocato
ESAMI

MANDATO

PATTO DI QUOTA LITE

PREVIDENZA

AVVOCATURA dello Stato

AZIENDA

AFFITTO

CESSIONE

CESSIONE ramo d'azienda

AZIONE civile in genere

AZIONE di classe

AZIONE penale in genere

AZIONE penale tra congiunti nei delitti contro la proprietà

AZIONE popolare in genere

BACO da seta e sericoltura

BANCA, credito e risparmio

ATTIVITÀ di intermediazione finanziaria

BANCA D'ITALIA

BANCHE in liquidazione coatta amministrativa

BANCHE popolari

CASSE di risparmio

CASSE rurali e artigiane

CONCESSIONE abusiva del credito

CREDITO immobiliare ai consumatori

BANCAROTTA e reati fallimentari

BANDIERA

BENI in genere

BENI culturali, paesaggistici e ambientali

ACCERTAMENTO postumo di compatibilità paesaggistica

CIRCOLAZIONE

ESPORTAZIONE

MUSEI nazionali, regionali, comunali, privati, **alternativi**

PROCEDIMENTO per l'imposizione del vincolo

SOPRINTENDENZA

VINCOLO ambientale, architettonico, culturale, monumentale, paesaggistico, storico, **alternativi**

BENI perduti all'estero (indennizzi)

BENI pubblici

PATRIMONIO indisponibile dello Stato

SERVITÙ pubbliche

USI civici

BESTEMMIA e manifestazioni oltraggiose verso i defunti

BIBLIOTECA

BIGAMIA

BLOCCO stradale

BOLLO (imposta di)

BONIFICA e miglioramento fondiario

CONSORZIO

BORSA (ordinamento, operazioni e contratti di)

CACCIA e protezione della fauna

CACCIATORE

CALENDARIO venatorio

PIANO faunistico territoriale

PIANO faunistico venatorio regionale

SPECIE cacciabili

CALAMITÀ pubbliche, terremoto, alluvioni

CALUNNIA e autocalunnia

CAMBIO e valuta

CAMERA di commercio, industria, artigianato e agricoltura

CAMERA di consiglio (procedimenti in)

CANCELLIERE, segretario e dattilografo giudiziario

CAPACITÀ giuridica e di agire

CAPACITÀ di stare in giudizio

CARABINIERI e Corpo forestale

AVANZAMENTO

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA
PROCEDIMENTO DISCIPLINARE
RECLUTAMENTO
RIAMMISSIONE IN SERVIZIO
SANZIONI di stato, di corpo, pecuniarie, **alternativi**
TRANSITO nei ruoli civili
TRASFERIMENTO e assegnazione
TRATTAMENTO economico, previdenziale, **alternativi**
SOSPENSIONE dall'impiego, dal servizio, **alternativi**
STATO giuridico e matricolare
CARTOGRAFIA
CASELLARIO giudiziale
CASERMAGGIO
CASSA dei depositi e prestiti
CASSAZIONE civile
CASSAZIONE penale
CATASTO
CAUSE di estinzione del reato e della pena, in genere
CAUSE di non punibilità
CENSIMENTO
CESSIONE dei beni ai creditori
CESSIONE dei crediti
CHIAVI, grimaldelli e serrature
CHIESA cattolica
CHIESA ed edifici di culto, **alternativi**
CIECO
CIRCOLAZIONE stradale
AUTOVEICOLI adibiti al trasporto di persone
AUTOVELOX
CODICE della strada
GUIDA in stato di ebbrezza, di alterazione sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, **alternativi**
PATENTE di guida
SEGNALETICA
SOSTA
VELOCITÀ
CIRCONVENZIONE di incapaci
CIRCOSTANZE di reato
CITAZIONE civile
CITAZIONE penale
CITTADINANZA
ACQUISTO per matrimonio con cittadino italiano
COERCIZIONE diretta
COLOMBI viaggiatori
COMBUSTIONE (controllo della)
COMITATO
COMMERCIO
COMMERCIO estero e internazionale
COMMERCIO di cose preziose, antiche o usate
COMMISSARIO *ad acta*
COMMISSARIO straordinario
COMMISSIONE (contratto) e commissionario

COMODATO

COMPETENZA (in genere, civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria, alternativi)

COMUNE e provincia

BILANCIO

COMUNI compresi nelle zone a rischio sismico

CONSIGLIO circoscrizionale

CONSIGLIO (comunale, provinciale, **alternativo**)

DIRIGENTE

GIUNTA comunale, provinciale, **alternativo**)

PIANO di riequilibrio finanziario pluriennale

POLIZIA locale

PRESIDENTE

PROCEDURA DI DISSESTO

RENDICONTO

SINDACO

UNIONE di comuni

COMUNICAZIONI (elettroniche, radiofoniche, telefoniche, televisive, alternativi)

BANDA larga

FREQUENZE

IMPIANTO per telefonia mobile

INTERNET

COMUNIONE e condominio

Parti comuni

STRADE vicinali private

CONCESSIONI amministrative

CONCESSIONI autostradali

CONCESSIONI di beni e servizi

CONCESSIONI di lavori pubblici

CONCESSIONI governative (tassa sulle)

CONCILIAZIONE in genere, mediazione, negoziazione assistita

CONCORDATO preventivo e accordi di ristrutturazione dei debiti, alternativi

CONCORRENZA

ABUSO di posizione dominante

AIUTI di Stato

CONCORRENZA sleale

INTESE restrittive

MERCATO rilevante

PRATICHE commerciali scorrette

CONCORSO di persone nel reato

CONCORSO a pubblico impiego

AUTODICHIARAZIONE

REQUISITI

GRADUATORIA

SEDE di servizio

CONCORSO di reati

CONFESSIONE in materia civile

CONFISCA e custodia giudiziale

CONFLITTO di interessi

CONSIGLIO della magistratura militare

CONSIGLIO di Stato e CONSIGLIO di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, alternativi

CONSIGLIO di presidenza della giustizia amministrativa (contabile, tributaria, alternativi)

CONSIGLIO superiore della magistratura

CONSIGLIO nazionale dell'economia e del lavoro
CONSIGLIO superiore dei lavori pubblici
CONSIGLIO supremo di difesa
CONSORZI in genere
CONSORZI per il coordinamento della produzione e degli scambi
CONSUETUDINE e uso
CONSULENTE tecnico
CONSUMATORI e utenti
CONSUMO (imposte di)
CONTABILITÀ e bilancio dello Stato
CONTAGIO di sifilide e di blenorragia
CONTO corrente
CONTRABBANDO e contravvenzioni doganali
CONTRATTO in genere, atto e negozio giuridico
ANNULLABILITÀ
AUTONOMO di garanzia
BUONA FEDE
CAPARRA confirmatoria
CLAUSOLA penale
CONSUMATORE
IMMOBILI da costruire
INADEMPIMENTO
INTERPRETAZIONE
NULLITÀ
RECESSO
RESCISSIONE
RISOLUZIONE
SIMULAZIONE
CONTRATTI agrari
CONTRATTI bancari
CONTRATTO estimatorio
CONTRATTI pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione
AFFIDAMENTO in house
AGGIUDICAZIONE
APPALTO (di fornitura, di lavori, di servizi, **alternativi**)
APPALTI elettronici e integrati
APPALTI e procedure in specifici settori, difesa e sicurezza
APPALTI nel settore dei beni culturali
AVVALIMENTO
BANDO (disciplinare, lettera di invito, **alternativi**)
CAUZIONE
CONCORSO di progettazione e di idee
CONSORZI
CONTRATTI sotto soglia
CONTRATTI esclusi
COSTI della manodopera
ESECUZIONE
FINANZA di progetto
GARA
GARANZIA
INFORMAZIONI false e fuorvianti
INTERDITTIVA e informativa antimafia
OFFERTA economica
OFFERTA tecnica

LOTTI (suddivisione in)
OFFERTE anomale
ORGANISMO di diritto pubblico
ONERI di sicurezza
PARTENARIATO pubblico, privato **alternativi**
PROTOCOLLI di legalità
RAGGRUPPAMENTO temporaneo di imprese
REQUISITI di partecipazione
REVISIONE prezzi
SETTORI ordinari
SETTORI speciali
STAZIONE appaltante
SOCCORSO istruttorio
SUBAPPALTO
CONTRAVVENZIONE
CONTRIBUTI e finanziamenti
INDENNIZZO
CONTUMACIA in materia civile
CONTUMACIA in materia penale
CONVENZIONI e trattati internazionali
CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO
CONSIGLIO d'Europa
CORTE europea dei diritti dell'uomo
COOPERATIVA e cooperazione
CORRUZIONE, concussione e induzione indebita, peculato, malversazione, percezione indebita di erogazioni pubbliche
CORTE d'assise
CORTE dei conti
CORTE costituzionale
GIUDIZIO incidentale
GIUDIZIO principale
CORTI di giustizia tributarie - COMMISSIONI tributarie, alternativi
COSE, opere ed effetti militari (distruzione, danneggiamento, alienazione, acquisto e ritenzione, alternativi)
COSTITUZIONE della Repubblica italiana
CREDITO agrario
CREDITO alberghiero e turistico
CREDITO al consumo
CREDITO per la cooperazione
CREDITO edilizio
CREDITO edilizio teatrale
CREDITO fondiario
CREDITO industriale e commerciale
CREDITO navale
CRIMINOLOGIA
CROCE rossa, italiana, alternativi
DANNEGGIAMENTO
DANNI di guerra
DANNI (in materia civile, penale, amministrativa, contabile, alternativi)
DEBITO pubblico
DECRETO penale

DEFUNTI (delitti contro la pietà dei)
DELIBAZIONE delle sentenze straniere ed esecuzione di
atti di autorità straniere
DEMANIO militare
DEMANIO e patrimonio dello Stato
DENUNZIA, rapporto e referto
DEPORTATI e internati
DEPOSITO (contratto di)
DEVIAZIONE di acque e modificazione dello stato dei luoghi
DIBATTIMENTO penale
DIFENSORE CIVICO
DIFENSORE e difesa penale
DIRITTI d'autore
DIRITTI politici e civili
DIRITTO in genere
DIRITTO agrario
DIRITTO amministrativo e scienza dell'amministrazione
DIRITTO canonico
DIRITTO civile
DIRITTO commerciale
DIRITTO comparato e legislazione straniera
DIRITTO costituzionale e pubblico
DIRITTO ecclesiastico
DIRITTO industriale
DIRITTO internazionale
DIRITTO internazionale privato
DIRITTO del lavoro
DIRITTO della navigazione
DIRITTO penale
DIRITTO penale e processuale penale militare
DIRITTO processuale civile
DIRITTO processuale penale
DIRITTO romano
DIRITTO tributario
DISCOTECA
DISERZIONE, allontanamento illecito e mancanza alla
chiamata, alternativi
DISFATTISMO
DITTA e insegna
DIVISIONE
DOGANA
DOMICILIO, residenza e dimora
DONAZIONE
DONNA (condizione giuridica in genere)
DUELLO
ECONOMIA e finanza
ECONOMIA nazionale e programmazione economica

ECONOMIA pubblica (delitti contro la)

EDILIZIA popolare, economica e sovvenzionata

EDILIZIA e urbanistica

ABUSO EDILIZIO

ACCERTAMENTO di conformità

ACCERTAMENTO di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali

ACQUISIZIONE al patrimonio del comune

AGIBILITÀ

ALTEZZE

BARRIERE architettoniche

CENTRO abitato

CESSIONE di cubatura

CIL, CILA, CILAS, DIA, DILA, SCA, SCIA, **alternativi (per esteso)**

CONTRIBUTO di costruzione

CONDONO

CONVENZIONE edilizia, urbanistica, **alternativi**

DEMOLIZIONE e ricostruzione, **alternativi**

DESTINAZIONE d'uso

DISTACCHI

DISTANZE legali, d'uso, **alternativi**

LOTTIZZAZIONE ABUSIVA, materiale, negoziale, mista, **alternativi**

MANUTENZIONE ordinaria

MANUTENZIONE straordinaria

MINIERE e cave

MONETIZZAZIONE

OPERE di urbanizzazione

ORDINE di demolizione

ORDINE di sospensione lavori

PEREQUAZIONE urbanistica

PERMESSO di costruire

PIANIFICAZIONE

PIANO assetto idrogeologico

PIANO di lottizzazione

PIANO per gli insediamenti produttivi

PIANO paesaggistico territoriale

PIANO regolatore, piano urbanistico generale, **alternativi**

RISTRUTTURAZIONE edilizia, urbanistica, **alternativi**

SANZIONI

STANDARD urbanistici

STATO legittimo immobile

SPORTELLO unico per l'edilizia

VIGILANZA edilizia

VINCOLI conformativi ed espropriativi

ZONIZZAZIONE

ZONE agricole, industriali, residenziali, ecc.

ELETTRODOTTO

ELEZIONI

ELEZIONI politiche, amministrative, europee, regionali, **alternativi**

PREMIO di maggioranza

EMIGRAZIONE e immigrazione

ENERGIA elettrica ed energia in genere

ENERGIA geotermica

ENERGIA nucleare

ENERGIA rinnovabile

IMPIANTI fotovoltaici

IMPIANTI eolici, fotovoltaici, idroelettrici, alternativi,

ENFITEUSI

ENTE autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria manifatturiera (E.f.i.m.)

ENTE nazionale assistenza lavoratori (E.n.a.l.)

ENTE nazionale per la cellulosa e per la carta

ENTI e beni ecclesiastici

ENTRATA (imposta sulla)

EQUITÀ

ERRORE giudiziario e ingiusta detenzione (riparazione di)

ERRORE in materia penale

ESECUZIONE per consegna o rilascio

ESECUZIONE forzata in genere

ESECUZIONE forzata per obbligazioni pecuniarie

ESECUZIONE forzata di obblighi di fare o di non fare

ESECUZIONE penale

ESECUZIONE provvisoria e sospensione dell'esecuzione

ESERCIZIO abusivo di una professione

ESERCIZIO arbitrario delle proprie ragioni

ESIBIZIONE delle prove in materia civile

ESPROPRIAZIONE per pubblico interesse

ACCESSIONE invertita

ACQUISIZIONE straordinaria

BENI espropriabili

CESSIONE volontaria

DECRETO di esproprio

DICHIARAZIONE di pubblica utilità

INDENNITÀ di esproprio

OCCUPAZIONE (abusiva, acquisitiva, d'urgenza preordinata all'esproprio, illegittima, temporanea di aree non soggette ad esproprio, usurpativa, **alternativi**)

RETROCESSIONE

UTILIZZAZIONE senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico

VINCOLI conformativi ed espropriativi

ESTORSIONE

ESTRADIZIONE e mandato d'arresto europeo

EVASIONE o fuga di minori (omesso avviso)

EVASIONE e inosservanza di pena

FABBRICATI (imposta sul reddito dei)

FABBRICAZIONE (imposte di)

FACCHINAGGIO

FALLIMENTO

FALSA attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti a lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche

FALSA testimonianza, perizia, interpretazione o attestazione

FALSITÀ in atti

FALSITÀ in monete, carte di pubblico credito e valori di bollo

FALSITÀ personale

FALSITÀ in sigilli e strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento

FALSO giuramento
FALSO (querela di)
FAMIGLIA in genere e abusi familiari
FAMIGLIA (regime patrimoniale della)
FARMACIA
FASCISMO (sanzioni contro il)
FAVOREGGIAMENTO
FERROVIE, tramvie e filovie
FESTIVITÀ
FIAMMIFERI e accenditori automatici (imposta sui)
FIDEIUSSIONE e mandato di credito
FIERE, mostre ed esposizioni
FILIAZIONE
FILOSOFIA del diritto
FIRMA elettronica
FONDAZIONE
FONDO di solidarietà nazionale
FORESTE (boschi, spazi verdi urbani, alberi monumentali, alternativi)
FORNITURE (frodi e inadempimento nelle)
FRIULI-VENEZIA Giulia
FRODE in commercio e nelle industrie
FRODE processuale
FRUTTI
FUNICOLARE e funivia
FURTO
GENOCIDIO
GESTIONE d'affari
GIOCHI, SCOMMESSE, CONCORSI, LOTTERIE
 CARTE da giuoco
 CASA da giuoco
 LOTTO e lotteria
 PUBBLICITÀ
 SALA gioco
GIORNALISTA
GIUDICATO civile, penale, amministrativo, contabile, tributario, alternativi
GIUDIZIO abbreviato
GIUDIZIO direttissimo
GIUDIZIO immediato
GIUDIZIO penale (atti preliminari del)
GIUDIZIO (rapporto tra il giudizio civile o amministrativo e il penale) e pregiudizialità penale
GIURAMENTO in materia civile
GIURISDIZIONE (in genere, civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria, sportiva, alternativi)
GIUSTO processo
GIUSTIZIA amministrativa
 ADUNANZA plenaria
 APPELLO
 AZIONE avverso il silenzio
 AUSILIARI del giudice

AZIONE di accertamento
AZIONE di annullamento
AZIONE di condanna al rilascio di un provvedimento
AZIONE di condanna generica
AZIONE di nullità
AZIONE risarcitoria
CONTRIBUTO unificato
CONTRADDITTORIO
CONTROINTERESSATO
DOVERE di sinteticità
ERRORE scusabile
ERRORE materiale
GIUDIZIO di ottemperanza
IMPUGNAZIONI in genere
INTERESSE ad agire
INTERRUZIONE del giudizio
LEGITTIMAZIONE al ricorso
MOTIVI
MOTIVI aggiunti
NOTIFICAZIONE
ORDINE di esame delle questioni
OPPOSIZIONE di terzo
PROCESSO amministrativo
PERENZIONE
PROCURA alle liti
REGOLAMENTO DI COMPETENZA
REVOCAZIONE
RICORSO incidentale
RICORSO primo grado
RICORSO straordinario al Presidente della Repubblica
RITO speciale: abbreviato comune a determinate materie, davanti al T.r.g.a., in materia di decreto ingiuntivo, elettorale, del silenzio, in materia di accesso, in materia di accesso e oscuramento delle offerte, elettorale, ecc. **alternativi**
SOSPENSIONE del giudizio
SPESE giudiziali
TERMINI processuali
TUTELA cautelare
UDIENZA

GOVERNO

CONSIGLIO dei ministri
PRESIDENTE del consiglio dei ministri

GUARDIA di finanza

AVANZAMENTO
CESSAZIONE DAL SERVIZIO
DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA
PROCEDIMENTO DISCIPLINARE
RECLUTAMENTO
RIAMMISSIONE IN SERVIZIO
SANZIONI di stato, di corpo, pecuniarie, **alternativi**
TRANSITO nei ruoli civili
TRASFERIMENTO e assegnazione
TRATTAMENTO economico, previdenziale, **alternativi**,
SOSPENSIONE dall'impiego, dal servizio, **alternativi**
STATO giuridico e matricolare

GUARDIA privata e istituti di vigilanza e di investigazione

GUERRA (provvedimenti per la)

GUERRA (reati contro le leggi e gli usi di)

GUIDE, corrieri, interpreti, portatori e maestri di sci

IDROCARBURI e risorse geotermiche

GAS naturale

IMBARCO abusivo di merci e di passeggeri

IMPIEGATO dello Stato e pubblico in genere - IMPIEGATO degli enti locali, alternativi

CESSAZIONE dal servizio

DIRIGENTI

DIRITTO al rimborso delle spese legali

FERIE

INDENNITÀ di anzianità

IUS VARIANDI

MANSIONI superiori

MOBILITÀ

PROCEDIMENTO disciplinare

PROCEDURA per la stabilizzazione del personale

RIAMMISSIONE in servizio

RICOSTRUZIONE della carriera

SANZIONI disciplinari

TRASFERIMENTO

TRATTAMENTO economico

WHISTLEBLOWING

IMPRESA e imprenditore

CRISI d'impresa

IMPRESA funebre

IMPRESA pubblica

IMPUGNAZIONI civili in genere

IMPUGNAZIONI penali in genere

IMPUTABILITÀ

IMPUTATO

INCANTI (turbata libertà degli)

INCESTO

INCIDENTE probatorio

INCOLUMITÀ pubblica (reati, sanzioni amministrative e prevenzione)

INDAGINI preliminari

INDEBITO

INDUZIONE al matrimonio mediante inganno

INFORMATICA, telematica, internet, intelligenza artificiale

INFORTUNI sul lavoro e malattie professionali

INGIUNZIONE (procedimento per)

INGIURIA e diffamazione

INGRESSO abusivo nel fondo altrui

INOSSERVANZA di provvedimenti dell'autorità

INSOLVENZA fraudolenta

INSUBORDINAZIONE, rivolta, ammutinamento e disobbedienza

INTERCETTAZIONE di conversazioni o comunicazioni

INTERDIZIONE, inabilitazione e amministrazione di sostegno

INTERESSI (diffusi e collettivi, legittimi), alternativi

INTERESSI, legali, compensativi, moratori, corrispettivi, usurari, alternativi

INTERMEDIAZIONE e consulenza finanziaria

INTERROGATORIO in materia civile

INTERVENTO in causa e litisconsorzio

INVALIDI civili e di guerra

IPOTECA
IPOTECARIA e catastale (imposte)
ISPEZIONE giudiziale di persone e di cose
ISPEZIONI ed esperimenti giudiziali
ISRAELITI
ISTIGAZIONE a delinquere o a disobbedire e apologia di reato o sovversiva, alternativi
ISTITUTO mobiliare italiano (I.m.i.)
ISTITUTO poligrafico e Zecca dello Stato
ISTITUTO per la ricostruzione industriale (I.r.i.)
ISTITUZIONI pubbliche di assistenza e beneficenza
ISTRUZIONE preventiva
ISTRUZIONE pubblica
ALUNNO disabile
SCUOLE italiane all'estero
TITOLI di studio
LAVORO autonomo
LAVORO (collocamento e mobilità della mano d'opera)
LAVORO (contratto collettivo di)
LAVORO in materia di navigazione marittima, interna ed aerea
LAVORO portuale
LAVORO e previdenza (controversie in materia di)
LAVORO (rapporto di)
LEGGE, decreto e regolamento
DECRETO legge
DECRETO legislativo
DELEGIFICAZIONE
INTERPRETAZIONE
LEGGE delega
LEGGE di interpretazione autentica
LEGGE penale
LEGGE regionale, provinciale, alternativi
SEMPLIFICAZIONE normativa
LESIONE personale e percosse
LEVA militare, servizio volontario e servizio civile
LIBERAZIONE condizionale
LIBERTÀ personale (delitti contro la)
LIBERTÀ personale dell'imputato
LIBRI e scritture contabili
LIQUIDAZIONE coatta amministrativa e amministrazione straordinaria
LIQUIDAZIONE giudiziale
LOCAZIONE
CANONI
LOCAZIONE finanziaria
LUCI e vedute
MAFIA e criminalità organizzata
MAGAZZINI generali
MAGISTRATI (trattamento economico e previdenziale)
MALTRATTAMENTI in famiglia o verso minori o sottoposti

MANCATA esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice o di sanzioni pecuniarie

MANDATO

MANICOMIO e alienati

MARE, acque e laghi internazionali

MATRIMONIO, convivenze, unioni civili e famiglia di fatto, alternativi

MEDIAZIONE e mediatore

MEDICINA legale

MERCATO

MESSA alla prova dell'imputato

MESTIERI girovaghi

MEZZOGIORNO e aree depresse (provvedimenti per il)

MILITARE

ALLOGGI

AVANZAMENTO

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

RECLUTAMENTO

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO

SANZIONI di stato, di corpo, pecuniarie, **alternativi**

TRANSITO nei ruoli civili

TRASFERIMENTO e assegnazione

TRATTAMENTO economico, previdenziale, **alternativi**,

SOSPENSIONE dall'impiego, dal servizio, **alternativi**

STATO giuridico e matricolare

MINACCE e atti persecutori

MINIERA e cava

MINORE, infanzia e maternità

MISURE cautelari personali

MISURE di prevenzione

DOCUMENTAZIONE antimafia

COMUNICAZIONI antimafia

INTERDITTIVA e informativa antimafia

MISURE di sicurezza

MOBILITATI civili (reati dei)

MONETA (ordinamento monetario e istituto di emissione)

MONOPOLIO (generi di)

RIVENDITA di tabacchi

MONTAGNA

MONTE di credito su pegno

MUTUO

NAVE

NAVIGAZIONE aerea illecita

NAVIGAZIONE aerea (ordinamento amministrativo della)

NAVIGAZIONE marittima ed interna (ordinamento amministrativo della)

NAVIGAZIONE (procedimenti in materia di)

NEGOZIAZIONE delle azioni e obbligazioni e capitale di società estere destinato a operazioni nello Stato (imposta di)

NOME, cognome e pseudonimo

NOTAIO

NOTIFICAZIONE e comunicazione di atti civili

NOTIFICAZIONI di atti penali

NUOVA opera e danno temuto (denuncia di)

OBBLIGAZIONI in genere

BUONA FEDE

OBBLIGAZIONI pecuniarie

PENALITÀ di mora

RIVALUTAZIONE monetaria

OBLAZIONE nelle contravvenzioni

OCCUPAZIONE o invasione di aziende, edifici e terreni

OLTRAGGIO, violenza, resistenza a pubblico ufficiale o autorità

OMICIDIO e infanticidio

OMICIDIO e lesioni personali colpose

OMISSIONE di denuncia o di referto

OMISSIONE di soccorso

ONERE REALE

ONORIFICENZE e ordini cavallereschi

OPERA nazionale dei combattenti

OPPOSIZIONE di terzo

ORDINAMENTO giudiziario

ASSEGNAZIONE di sede

CONFERIMENTO incarichi direttivi, semidirettivi, **alternativo**

INCOMPATIBILITÀ ambientale

MAGISTRATI (in genere)

MAGISTRATI (trattamento economico e previdenziale)

MAGISTRATI onorari e giudici di pace (**alternativo**)

PROCEDIMENTO e sanzioni disciplinari (**alternativo**)

SOSPENSIONE dal servizio

TRASFERIMENTO e mutamento di funzioni

ORDINAMENTO penitenziario

ORDINE di Malta

ORDINE pubblico (reati contro l')

ORFANI e vedove di guerra o per servizio o per lavoro

ORGANIZZAZIONE amministrativa

ACCORDI quadro

ORGANISMO di diritto pubblico

PARTENARIATO per l'innovazione

PARTENARIATO pubblico privato

PARTENARIATO sociale

PATTI territoriali

ORGANIZZAZIONE Nazioni Unite

ORO e metalli preziosi (titolo, marchio, commercio, prevenzione di attività illecite, alternativi)

PAESI in via di sviluppo e sostegno ai processi di pace

PANIFICAZIONE

PARCHI nazionali e aree protette

PARENTELA e affinità

PARERE

PARLAMENTO

CAMERA dei deputati

SENATO della Repubblica

PARTE civile

PARTIGIANO

PARTITI politici

PASSAPORTO

PATRIMONIO (imposte sul)

PATROCINIO e consulenza infedele

PATROCINIO a spese dello Stato

PATTO commissorio

PEGNO

PENA

PENA (applicazione su richiesta)

PENSIONE civile, militare e di guerra

PERDONO giudiziale

PERIZIA in materia penale

PERMUTA

PERQUISIZIONE

PERSEGUITATI politici e razziali

PERSONA fisica e diritti della personalità

PRIVACY

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

PERSONA giuridica

PERSONA offesa dal reato

PERSONALITÀ dello Stato (delitti contro la)

PERTINENZE

PESCA

PESI e misure

PETIZIONE (diritto di)

PILOTAGGIO

PLAGIO

POLIZIA amministrativa, municipale, locale, alternativi

POLIZIA di Stato

AVANZAMENTO

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

RECLUTAMENTO

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO

SANZIONI di stato, di corpo, pecuniarie, **alternativi**

TRANSITO nei ruoli civili

TRASFERIMENTO e assegnazione

TRATTAMENTO economico

SOSPENSIONE dall'impiego, dal servizio, **alternativi**

STATO giuridico e matricolare

POLIZIA giudiziaria

POLIZIA mortuaria e cimitero

POLIZIA penitenziaria

AVANZAMENTO

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

RECLUTAMENTO

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO
SANZIONI di stato, di corpo, pecuniarie, **alternativi**
TRANSITO nei ruoli civili
TRASFERIMENTO e assegnazione
TRATTAMENTO economico, previdenziale, **alternativi**
SOSPENSIONE dall'impiego, dal servizio, **alternativi**
STATO giuridico e matricolare
PORTI, spiagge, fari
POSSESSO e azioni possessorie
POSSESSO ingiustificato di oggetti e valori
POSTA
PREDE
PRESCRIZIONE e decadenza
PRESCRIZIONE penale
PRESIDENTE della Repubblica
PRESUNZIONE
PREVIDENZA e assistenza sociale
PREZZI (disciplina dei)
PRIGIONIERO di guerra
PRIVILEGIO
PROCEDIMENTI cautelari
PROCEDIMENTO civile
DECRETO ingiuntivo
DIRITTI di copia
DOMANDA riconvenzionale
ISTRUTTORIA
PROCEDIMENTO civile davanti al giudice di pace
PROCEDIMENTO penale
PROCEDIMENTO penale davanti al giudice di pace
PROCEDIMENTO penale davanti al tribunale in composizione monocratica
PROCREAZIONE (atti contrari alla)
PROFESSIONI intellettuali
PROFUGHI
PROMESSE unilaterali
PROPORZIONALITÀ (principio di)
PROPRIETÀ
DISTANZE legali
RINUNCIA abdicativa, traslativa, **alternativi**
VINCOLI conformativi ed espropriativi
PROPRIETÀ (azioni a difesa della)
PROPRIETÀ industriale
BREVETTO
MARCHIO
INSEGNA
PROSTITUZIONE, tratta di donne e di minori, impiego di
minori nell'accattonaggio alternativi
PROTEZIONE antiaerea
PROTEZIONE civile, servizi antincendi
PROVA (in genere, civile, documentale, penale, testimoniale, alternativi)
PROVINCIA autonoma di BOLZANO, TRENTO, alternativi

PROVVEDIMENTI di urgenza

PUBBLICA sicurezza

AUTORIZZAZIONI di polizia

ORDINE pubblico

SICUREZZA nazionale

SICUREZZA urbana

PUBBLICAZIONI e spettacoli osceni e commercio di scritti e altri oggetti contrari alla pubblica decenza

PUBBLICO ministero civile

PUBBLICO ministero penale

PUBBLICO ufficiale e incaricato di pubblico servizio

QUERELA, richiesta, istanza

QUESTUA e mendicizia

QUIETE pubblica e privata (disturbo della)

RADIO e sostanze radioattive

RADIODIFFUSIONE e dischi fonografici (imposta di)

RADIOTELEVISIONE

RAPINA

RAPPRESENTANZA nei contratti

RE

REATI e infrazioni disciplinari in materia di navigazione

REATO in genere

REATO aberrante

REATO complesso

REATO continuato

REATO impossibile o supposto

REATO commesso in Italia o all'estero

REATO militare

RECIDIVA

REDDITI (imposte sui)

REGIONE in genere e regioni a statuto ordinario

REGISTRO (imposta di)

RELIGIONE e culti (delitti contro la)

RELIGIONE (libertà di) e culti ammessi

RENDICONTO

RENDITA perpetua

RENDITA vitalizia

REQUISIZIONI

RESA e codardia

RESISTENZA, violenza, minaccia e forzata consegna

RESPONSABILE civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria

RESPONSABILITÀ amministrativa e patrimoniale di persone giuridiche, società, associazioni, alternativi

RESPONSABILITÀ civile, contrattuale, precontrattuale, contabile, amministrativa, da atto lecito, alternativi

RESPONSABILITÀ genitoriale e diritti e doveri del figlio

RESPONSABILITÀ patrimoniale e diritti di garanzia in genere

REVISIONE in materia penale

REVOCATORIA (azione)
REVOCAZIONE (giudizio di)
RIABILITAZIONE dei condannati
RICCHEZZA mobile (imposta sulla)
RICERCA scientifica e tecnologica
RICICLAGGIO di proventi illeciti e finanziamento del terrorismo (prevenzione)
RICOGNIZIONI e confronti
RICORSI amministrativi
 RICORSO gerarchico
 RICORSO in opposizione
 RICORSO straordinario al Presidente della Repubblica
RIFIUTO di indicazioni e di prestazioni
RIFIUTO di ufficio legalmente dovuto
RIFIUTI
 RIFIUTI urbani, speciali, pericolosi, **alternativi**
 DISCARICA
 IMPIANTI di incenerimento
 IMPIANTI di smaltimento
 PIANO smaltimento rifiuti
RIMESSIONE del processo
RIMORCHIO
RIMOZIONE o alterazione di termini
RINUNZIA in genere
RINVIO civile (giudizio di)
RINVIO penale (giudizio di)
RISCOSSIONE (delle imposte e delle entrate dello Stato e degli enti pubblici)
 AGGI e compensi
RISSA
RITENUTA d'acconto o d'imposta
RITENZIONE (diritto di), in genere
ROGATORIA e assistenza giudiziaria in materia penale
SABOTAGGIO
SANITÀ pubblica e sanitari
 ACCREDITAMENTO
 AUTORIZZAZIONE
 COVID
 REGRESSIONI TARIFFARIE
 TETTI DI SPESA
 T.S.O. Trattamento sanitario obbligatorio
 VACCINO
SANZIONI amministrative
SANZIONI pecuniarie civili
SARDEGNA
SCHIAVITÙ, tratta di schiavi e traffico di organi destinati al trapianto
SCIOPERO, serrata e boicottaggio
SEGRETARIO comunale e provinciale
SEGRETI (reati contro la inviolabilità dei)
SENTENZA, ordinanza e decreto in materia civile, penale, amministrativa, alternativi

SENTENZA penale straniera (riconoscimento) o italiana (esecuzione all'estero) e trasferimento dei procedimenti penali, alternativi
SEPARAZIONE di coniugi
SEPOLCRO (diritto di)
SEQUESTRO conservativo, giudiziale e convenzionale
SEQUESTRO penale
SEQUESTRO di persona
SERVITÙ
SERVITÙ pubbliche
SERVIZI digitali (imposta sui)
SERVIZI municipalizzati
SERVIZI pubblici
SFRATTO (procedimento per la convalida)
SICILIA
SICUREZZA NAZIONALE
 DIFESA civile
 DIFESA militare
 SERVIZI di sicurezza
SIMULAZIONE in materia civile
SIMULAZIONE di reato
SINDACATI, libertà e attività sindacale
SOCIETÀ, intermediazione finanziaria
 CONSOB
 GOLDEN power
 SOCIETÀ cooperative
 SOCIETÀ in house
 SOCIETÀ mista
 SOCIETÀ per azioni
 SOCIETÀ pubblica
SOCIETÀ (imposta sulle)
SOCIOLOGIA
SOMMINISTRAZIONE (contratto di)
SOMMINISTRAZIONE a minori di sostanze velenose o nocive
SORVEGLIANZA (magistratura di)
SOSPENSIONE condizionale della pena
SOTTRAZIONE di cose pignorate o sequestrate e violazione dei doveri di custodia
SOTTRAZIONE di minorenni o di incapaci
SOVRAINDEBITAMENTO (procedimento per la composizione di crisi da)
SPAZIO aereo ed extratmosferico
SPEDALITÀ (spese di)
SPEDIZIONE e spedizioniere
SPESE di culto
SPESE di giustizia
 CONTRIBUTO unificato
SPESE giudiziali in materia civile
SPESE giudiziali in materia penale
SPETTACOLI e trattenimenti pubblici
SPETTACOLI e trattenimenti pubblici (imposta sugli)

SPIONAGGIO e rivelazioni o raccolta di segreti o di notizie militari

SPORT

COMITATO olimpico nazionale italiano

DIVIETO di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive

FEDERAZIONE italiana gioco calcio, arrampicata sportiva, atletica leggera, baseball softball, bocce, canoa-kayak, ciclistica, danza sportiva, judo lotta karate arti marziali, pallacanestro, pallavolo, rugby, tennis e paddle, nuoto, scherma vela, **alternative**

SANZIONI disciplinari

STAMPA ed editoria

STATISTICA

STATO

STATO civile

STATO di famiglia (delitti contro lo)

STATO di incapacità illecitamente procurato

STRADE e autostrade

STRANIERO

CITTADINI dell'Unione europea

ESPULSIONE

INGRESSO e soggiorno

PERMESSI umanitari

PERMESSO di soggiorno

PROTEZIONE internazionale

STUPEFACENTI e sostanze psicotrope

SUBFORNITURA

SUBORNAZIONE di testimoni

SUCCESSIONE ereditaria

SUCCESSIONI e donazioni (imposta sulle)

SUICIDIO (istigazione o aiuto al)

SUPERFICIE (diritto di)

SURROGATORIA (azione)

TABACCO

TENTATIVO

TERMINI processuali (in materia civile, penale e amministrativa) (alternativi)

TERRENI (imposta sul reddito dominicale dei)

TERRORISMO in genere e terrorismo internazionale

TERZO settore

MUTUO soccorso

ONLUS

VOLONTARIATO

TESTIMONIANZA in materia penale

TIRO a segno

TITOLI di credito

TORTURA

TRAFFICO di influenze illecite

TRANSAZIONE

TRANSAZIONI finanziarie (imposte sulle)

TRASCRIZIONE e conservatorie dei registri immobiliari

TRASPORTI e autoservizi

TRASPORTO (contratto di)

TRASPORTO aereo, ferroviario, marittimo, passeggeri, alternativi

TRASPORTO, noleggio e locazione di nave e di aeromobile
TRATTURI e trazzere
TRENTINO-ALTO Adige
TRIBUNALE amministrativo regionale
TRIBUNALE regionale di giustizia amministrativa, Trento, Bolzano, **alternativi**
TRIBUNALE militare
TRIBUNALE per i minorenni
TRIBUNALE speciale per la difesa dello Stato
TRIBUTI in genere
 CONTRIBUTO unificato
TRIBUTI locali
TRIESTE
TRUFFA
TRUST
TURBATA libertà dell'industria o del commercio
TURBATIVA violenta del possesso di immobili
TURISMO
TUTELA e curatela
UBRIACHEZZA e alcoolismo
UDIENZA preliminare
UFFICIALE giudiziario e messo di conciliazione
UNIONE europea
 ARMONIZZAZIONE della legislazione
 BANCA centrale europea
 COMMISSIONE europea
 CONSIGLIO
 CONSIGLIO europeo
 CORTE di giustizia dell'Unione europea
 DECISIONE
 DIRETTIVA
 DIRITTO dell'Unione europea e legislazione degli Stati membri
 LIBERTÀ di stabilimento, di prestazione di servizi, **alternativi**
 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
 REGOLAMENTO
 RICONOSCIMENTO qualifiche professionali
 RINVIO pregiudiziale alla Corte di giustizia UE
 UNIONE doganale
UNIVERSITÀ
 ORGANI
 PROFESSORI
 RICERCATORE
USI civici e domini collettivi
USUCAPIONE
USUFRUTTO, uso e abitazione
USURA
USURPAZIONE di funzioni
VALLE d'Aosta
VALORE aggiunto (imposta sul) (I.v.a)
VENDITA
VENDITA di stampati sequestrati
VENEZIA (salvaguardia di)

VIGILI del fuoco (corpo dei)

VILIPENDIO

**VIOLAZIONE di domicilio, della vita privata e di sistemi
informatici o telematici**

VIOLAZIONE di doveri inerenti al comando militare

VIOLAZIONE di sigilli, di pubblica custodia o di sequestro

VIOLENZA privata e violenza per costringere a commettere un reato

**VIOLENZA sessuale, atti sessuali con o in presenza di minorenni, divulgazione di generalità o
immagine della persona offesa**

**VITTIME del dovere, del terrorismo e della mafia, di reato intenzionale violento e vitalizio a
cittadini illustri**

ZOLFO e zolfara

ZOOTECNIA

ZUCCHERO

ELENCO RIVISTE

Argomenti dir. lav.
Agricoltura
Annali it. dir. autore
Alimenta
Ambiente
Ambiente e diritto
Amministrare
Amministrare immobili
Ammin. civ.
Ammin. it.
Analisi giur. dell'economia
Annali univ. Bari
Annali facoltà giurisprudenza Taranto
Annali dir. e proc. pen. univ. Salerno
Annali dir. penale moderno
Annali – Univ. Studi Molise
Annuario del contratto
Annuario dir. comparato
Appalti & Contratti
Appalti urbanistica edilizia
Arch. circolaz.
Arch. civ.
Arch. giur.
Arch. giur oo.pp.
Arch. locazioni
Arch. nuova proc. pen.
Arch. pen.
Argomenti
Ars interpretandi
Ascotributi
Ascotributi inserto
Assicurazioni
Assistenza soc.
Autonomie
Azienda pubblica

Azienditalia
Azienditalia – Il Personale
Azienditalia supplemento
Banca, borsa, ecc.
Banca dati Corriere trib.
Banca impr. Società
Banca Toscana studi informaz.
Banche dati Foro it.
Biblioteca fondaz. it. notariato
Biodiritto
Bollettino informaz. costit.
Bollettino trib.
Cass. civ.
Cass. pen.
Cyberspazio e dir.
Città, crimine e devianza
Cittadinanza europea
Città e regione
Civiltà cattolica
Commercio
Commercio internaz.
Comuni d'Italia
Comunità internaz.
Concorrenza e mercato
Confronti
Cons. Stato
Contrattazione

Contratti
Contratti Stato e enti pubbl.
Contratto e impr.
Contratto e impr.-Europa
Controllo legale dei conti
Controllo nelle società e negli enti
Corriere giur.
Corriere trib.
Corriere trib. plus

Cooperative e consorzi
Cooperative e enti non profit
Cooperaz. di credito
Corriere merito
Corti Bari, Lecce e Potenza
Corti calabresi
Corti Irpinia
Corti fiorentine
Corti marchigiane
Corti pugliesi
Corti salernitane
Corti umbre
Criminalia
Critica del diritto
Critica giudiziaria
Critica pen.
Cultura e diritti
Dei delitti e delle pene
Democrazia e diritto
Difesa penale
Dig. disc. pen.
Dig. disc. priv.
Dig. disc. pubbl.
Dig. it.
Dir. aereo
Dir. agr.
Dir. e giustizia
Danno e resp.
Dialoghi trib.
Dir. agroalimentare
Dir. amm.
Dir. autore
Dir. banc.
Dir. comm. internaz
Dir. comunitario scambi internaz.
Dir. consumi
Dir. eccles.
Dir. e cultura

Dir. e giur.
Dir. e giur. agr.
Dir. e giur. agr. e ambiente
Dir. e giustizia
Dir. e lav. Marche
Dir. e politiche Unione europea
Dir. e pratica amm.
Dir. e pratica assic.
Dir. e pratica aviazione civ.
Dir. e pratica fallim.
Dir. e pratica lav.
Dir. e pratica lav. oro
Dir. e pratica società
Dir. e pratica tributaria
Dir. e pratica trib. internaz.
Dir. e processo amm.
Dir. e processo trib.
Dir. e religioni
Dir. e società
Dir. e tecnica circolaz. e assic. obbl.
Dir. ed economia
Dir. ed economia assicuraz.
Dir. ed economia impr.
Dir. eccles.
Dir. economia stato sociale
Dir. e fiscalità assicuraz.
Dir. fallim.
Dir. famiglia
Dir. e formazione
Dir. immigrazione e cittadinanza
Dir. impresa
Dir. ind.
Dir. informazione e informatica
Dir. informazione e informatica suppl.
Dir. Internet
Dir. lav. Marche
Dir. maritt.

Dir. radiodiffusioni
Dir. turismo
Diritti lavori mercati
Dir. mercato assic. e fin.
Dir. mercato lav.
Diritto penale contemporaneo
Dir. pen. XXI secolo
Dir. pen. globalizzazione
Dir. proc. amm.
Dir. pubbl.
Dir. romano attuale
Dir. successioni e famiglia
Dir. trasporti
Dir. umani e dir. internaz.
Dir. Unione europea
Dir. uomo
Dir. famiglia
Dir. lavoratori
Dir. pen e proc.
Dir. pubbl. comparato ed europeo
Dir. regione
Dir. relazioni ind.
Disciplina comm.
Documenti giustizia
Dossier ambiente
Economia & dir. agroalimentare
Economia e dir. del terziario
Economia e lav.
Economia pubbl.
Edilizia urbanistica appalti
Enc. giur.
Enc. giur. Treccani
Enpdep
Enti non profit
Esperienze
Esperienze di rieducazione
Europa e dir. privato

Fallimento
Enti pubblici
Esattore
European Legal Forum
Famiglia e dir.
Famiglia e minori
Famiglia, persone e successioni
Famiglia
Fiducia e trust
Finanza e trib. loc
Finanza loc.
Fiscalia
Fiscalità & commercio internaz.
Fiscalità internaz.
Fiscalitax
Fisco
Fisco 1
Fisco 2
Fisco- Allegato
Foro ambrosiano
Foro amm.
Foro amm.-Cons. Stato
Foro amm.-Tar
Foro cosentino
Foro it.
Foro nap.
Foro pad.
Foro romagnolo
Foro toscano
Foro toscano-Toscana giur.
Forum fiscale
Funzione pubbl.
Gazzetta forense
Gazzetta giur.
GenIus
Giornale dir. amm.
Giornale dir. lav. relazioni ind.

Giur. ambientale
Giur. amm. Friuli-Venezia Giulia
Giur. arb.
Giur. comm.
Giur. costit.
Giur. dir. ind.
Giur. imp.
Giur. infortuni e malattie professionali
Giur. lav.
Giur. lav. Lazio
Giur. merito
Giur. it.
Giur. merito
Giur. piemontese
Giur. pugliese
Giursdiz. amm.
Gius
Giust. amm.
Giust. amm. sic.
Giust. civ.
Giust. pen.
Giust. trib.
Giust. trib. imp. dir.
Giustizia insieme
Giusto processo civ.
Governo locale
Guida al dir.
Guida al dir.-Dir. comunitario e internaz.
Guida al lav.
Guida enti locali
Guida pubblico impiego
Igiene e sicurezza lav.
Il Civilista
Immobili & dir.
Impresa
Impresa ambiente
Index

Indice pen.
Informatica & Documentazione
Informatica e dir.
Informaz. prev.
Int'l Lis
Istituzioni del federalismo
Italian journal of public law
Iura
Ius ecclesiae
Iustitia
Iva e trib. erariali
Jus
La magistratura
Labor
Labour&law issues
Lavoro 80
Lavoro@Confronto
Lavoro e dir.
Lavoro e prev. Oggi
Lavoro e sicurezza soc.
Lavoro giur.
Lavoro nelle p.a.
Legalità e giustizia
Legal Roots
Legislazione e giur. trib.
Legislazione pen.
Leggi
Lessico dir. famiglia
Lo Stato
Locazioni urbane
Magistratura
Mass. Cass. pen.
Mass. commiss. trib. Lombardia
Mass. commiss. trib. milanesi
Mass. giur. lav.
Massime
Mass.red.

Materiali storia cultura giur.
Medicina e dir.
Mercato, concorrenza, regole
Meridione
Merito
Minori giustizia
Mondo bancario
Nomos
Non profit
Norme&Tributi mese
Notariato
Notiziario
Notiziario giurisprudenza lav.
Notiziario giur. reg.
Nuova giur. civ.
Nuova giur. ligure
Nuova proc. civ.
Nuova rass.
Nuova riv. trib.
Nuove autonomie
Nuove leggi civ.
Nuovo dir.
Nuovo dir. agr.
Nuovo dir. amm.
Nuovo dir. civ.
Nuovo diritto delle società
Nuovo governo locale
Nuovo notiziario giur.
Obbligazioni e contratti
Opinio juris in comparatione
Orient. giur. lav.
Osservatorio dir. civ. e comm.
Parola alla difesa
Partecipazione
Percorsi costituzionali
Politica del diritto
Politica economica

Porti mare territorio
P.Q.M.
Prev. e assist. pubbl. e privata
Prev. soc.
Processo penale e giustizia
Progresso giur.
Proposte soc.
Politico
Prev. Forense
Prev. soc. artigianato
Quaderni
Quadernidpf
Quaderni Argomenti dir. lav.
Quaderni centro documentaz.
Quaderni costituzionali
Quaderni cons. sup. magistratura
Quaderni dir. lav. relazioni ind.
Quaderni giustizia
Quaderni dir. e politica ecclesiastica
Quaderni economia lav.
Quaderni finanza
Quaderni rass. sindacale
Quaderni regionali
Quaderni ricerca giur.
Quaderni ricerca giur. Banca d'Italia
Quadrimestre
Quale giustizia
Questione criminale
Questione giustizia
Questioni dir. famiglia
Ragiufarm
Ragiusan
Rass. amm. sanità
Rass. amm. sic.
Rass. arbitrato,
Rass. avv. Stato
Rass. dir. civ.

Rass. dir. economia sport
Rass. dir. farmaceutico
Rass. fiscalità internaz.
Rass. dir. pubbl. europeo
Rass. dir. tecnica alimentaz.
Rass. dir. tecnica doganale
Rass. equo canone
Rass. forense
Rass. giur. Enel
Rass. giur. energia elettrica
Rass. giur. lav. Veneto
Rass. giur. umbra
Rass. imp.
Rass. imp. dir.
Rass. it. criminologia
Rass. lav. pubbl.
Rass. locazioni
Rass. locazioni e condominio
Rass. parlamentare
Rass. penit. e criminologica
Rass. trib.
Regioni
Regioni e comunità locali
Resp. amm. società e enti
Resp. civ.
Resp. civ. e prev.
Resp. medica
Resp. comunicazione impresa
Resp. e risarcimento
Ricerche giuridiche
Risorse umane nella p. a.
Ritorno al dir.
Risparmio
Riv. ambiente e lav.
Riv. amm.
Riv. amm. appalti
Riv. amm. Campania

Riv. amm. Lombardia
Riv. amm. Toscana
Riv. amm. Veneto
Riv. arbitrato
Riv. ass. it. avv. famiglia e minori
Riv. bancaria
Riv. critica dir. privato
Riv. corte conti
Riv. critica dir. lav. privato e pubbl.
Riv. curatori fallimentari
Riv. dir. agr.
Riv. dir. alim.
Riv. dir. banc.
Riv. dir. civ.
Riv. dir. cost.
Riv. dir. comm.
Riv. cooperazione
Riv. cooperaz. giuridica internazionale
Riv. dir. ed economia sport
Riv. dir. economia, trasp. e ambiente
Riv. dir. europeo
Riv. dir. fin.
Riv. dir. impresa
Riv. dir. ind.
Riv. dir. internaz.
Riv. dir. internaz. privato e proc.
Riv. dir. internaz. e comparato lav.
Riv. dir. ipotecario
Riv. dir. lav.
Riv. dir. navigaz.
Riv. dir. privato
Riv. dir. proc.
Riv. dir. pubbl. e scienze politiche
Riv. dir. sport.
Riv. esecuzione forzata
Riv. filosofia dir.
Riv. impr. mercati internaz.

Riv. internaz. diritti dell'uomo
Riv. dir. sicurezza sociale
Riv. dir. soc.
Riv. dir. trasp.
Riv. dir. trib.
Riv. dir. trib. internaz.
Riv. dott. Commercialisti
Riv. elettronica dir., econ., management
Riv. giur. ambiente
Riv. giur. circolaz. e trasp.
Riv. giur. circolaz. e trasp.-Antologia
Riv. giur. edilizia
Riv. giur. lav.
Riv. giur. Mezzogiorno
Riv. giur. Molise e Sannio
Riv. giur. polizia
Riv. giur. polizia locale
Riv. giur. sarda
Riv. giur. scuola
Riv. giur. servizi pubbl.
Riv. giur. tribut.
Riv. giur. trib. campana
Riv. giur. turismo
Riv. giur. urbanistica
Riv. guardia di finanza
Riv. dir. internaz. privato e proc.
Riv. impiego dirigenza pubblica
Riv. infortuni
Riv. internaz. filosofia diritto
Riv. it. antitrust
Riv. it. dir. lav.
Riv. it. dir. e proc. pen.
Riv. it. dir. pubbl. comunitario
Riv. it. dir. turismo
Riv. it. leasing
Riv. it. medicina legale
Riv. it. politiche pubbl.

Riv. it. prev. soc.
Riv. it. scienze giur.
Riv. legisl. fisc.
Riv. neldiritto
Riv. not.
Riv. notarile
Riv. pen.
Riv. pen. economia
Riv. personale ente locale
Riv. politica economica
Riv. politiche sociali
Riv. polizia
Riv. prev. pubbl. e privata
Riv. quadrim. dir. ambiente
Riv. regolazione mercati
Riv. società
Riv. trib. loc.
Riv. trim. appalti
Riv. trim. dir. e proc. civ.
Riv. trim. dir. pen. economia
Riv. trim. dir. pubbl.
Riv. trim. dir. trib.
Riv. trim. scienza ammin.
RivistAmbiente
Sanità pubbl.
Sanità pubbl. e privata
Securitas
Servizi pubbl. e appalti
Servizi pubbl. e appalti suppl.
Sicurezza soc.
Sicurezza urbana -
Società
Società e dir.
Sociologia dir.
Sociologia lav.
Stato civile it.
Storia ammin. cost.

Strumentario avvocati
Strumentario avvocati-riv. dir. e proc.
Studi giuridici europei
Studi integrazione europea
Studi questione criminale
Studi senesi
Studium iuris
Techne
Temi romana
Temi siciliana
Toga picena
Toscana giur.
Toscana lavoro giur.
Trasporti
Trasporti mare territorio
Tributi
Tributimpresa
Tributi affari
Tributimpresa
Tributi locali e reg.
Trusts
Tutela
Urbanistica e appalti
Variazioni temi dir. lav.
Ventiquattrore avvocato
Ventiquattrore avvocato-Contratti
Vita not.
Zacchia

ELENCO DELLE FONTI

CDFUE Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
c.c. codice civile
CE Trattato istitutivo della Comunità europea
CEDU Convenzione europea dei diritti dell'uomo
c.g.c. codice di giustizia contabile (d.lgs. n. 174/2016)
c.m. codice dell'ordinamento militare

c.n. codice della navigazione
 c.p. codice penale
 c.p.a. codice del processo amministrativo
 c.p.c. codice di procedura civile
 c.p.m.g. codice penale militare di guerra
 c.p.m.p. codice penale militare di pace
 c.p.p. codice di procedura penale
 c.c.i.i. codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della l. 19 ottobre 2017, n. 155 (d.lgs. n. 14/2019)
 cod. str. codice della strada
 Cost. Costituzione della Repubblica
 d.l. decreto legge
 d.lgs. decreto legislativo
 d.m. decreto ministeriale
 d.P.C.M. decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 d.P.R. decreto del Presidente della Repubblica
 disp. att. c.p.c. disposizioni di attuazione al codice di procedura civile
 disp. att. c.c. disposizioni di attuazione al codice civile
 disp. att. c.p.p. disposizioni di attuazione al codice di procedura penale
 disp. att. c.p. disposizioni di attuazione al codice penale
 disp. att. c.p.a. disposizioni di attuazione al codice del processo amministrativo
 disp. prel. disposizioni preliminari al codice civile
 FUE (TFUE, alternativo) Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
 l. legge
 l. fall. disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa (r.d. n. 267/1942);
 l.p. (l. prov., alternativo) legge provinciale
 l. r. (l. reg., alternativo) legge regionale
 l. Tar legge istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali (l. n. 1034/1971)
 l.a.c. legge sul contenzioso amministrativo (l. n. 2248/1865)
 l. cost. legge costituzionale
 ord. giud. ordinamento giudiziario (r.d. n. 12/1941)
 ord.pen. ordinamento penitenziario comune
 ord.pen.mil. ordinamento penitenziario militare
 r.d. regio decreto
 r.d.l. regio decreto legge
 r.m. testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare
 reg. proc. Corte conti regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti (r.d. n. 1038/1933)

reg. proc. Cons. Stato regolamento di procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato (r.d. n. 642/1907)
St. lav. Statuto dei lavoratori (l. n. 300/1970)
t.u. acque testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (r.d. n. 1775/1933)
t.u. Corte conti testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti (r.d. n. 1214/1934)
t.u. Cons. Stato testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato (r.d. n. 1054/1924)
t.u.b. testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. n. 385/1993)
t.u. edilizia, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (d.P.R. n. 380/2001)
t.u. enti locali, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000)
t.u. espropriazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (d.P.R. n. 327/2001)
t.u.f. testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ai sensi degli articoli 8 e 21 della l. 6 febbraio 1996 n. 52 (d.lgs. n. 58/1998)
t.u.g.p.a. testo unico delle leggi sulla Giunta provinciale amministrativa (r.d. n. 1058/1924)
t.u. immigrazione (d.lgs. n. 286/1998)
t.u. imp. civ. St. testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato (d.P.R. n. 3/1957)
t.u.l.p.s. testo unico delle leggi di pubblica sicurezza
t.u.p.i. testo unico sul pubblico impiego (d.lgs. n. 165/01)
t.u. spese di giustizia (d.P.R. n. 115/2002)
UE (TUE, alternativo) Trattato istitutivo dell'Unione europea

ELENCO AUTORITÀ GIURISDIZIONALI

Ad. gen., Adunanza generale
Ad. plen. Adunanza plenaria
App. Corte d'Appello
Cass. civ. Cassazione civile
Cass. civ., sez. un., sez. I, ecc.
Cass. pen., sez. un., sez. I, ecc.
Cass. pen., Cassazione penale

Cass. pen., sez. un., sez. I, ecc.
Cass., sez. lavoro
Cass., sez. tributaria
Comm. trib. centrale Commissione tributaria centrale
Comm. trib. prov. Commissione tributaria provinciale
Comm. trib. reg. Commissione tributaria regionale
C.g.a. Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana
Cons. Stato Consiglio di Stato
Corte conti (sez. contr. Reg. Piemonte/sez. centr. contr. Stato legittimità/sezioni riunite in sede consultiva/sez. riun. contr.); sez. riun. giur. (spec. Composiz.) sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione
Corte cost. Corte costituzionale
CEDU Corte europea dei diritti dell'uomo
Corte di giustizia CE Corte di giustizia delle Comunità europee
Corte di giustizia UE Corte di giustizia Unione europea
Corte giust. trib., Corte di giustizia tributaria, di primo e secondo grado, alternativi
G.i.p. giudice delle indagini preliminari
G.p.a. Giunta provinciale amministrativa
G.u.p. giudice dell'udienza preliminare
Pret. Pretura
S.U. sezioni unite
T.r.g.a. Tribunale regionale di giustizia amministrativa
T.a.r. Tribunale amministrativo regionale
Tribunale Unione europea
Trib. sup. acque Tribunale superiore delle acque pubbliche
Trib. Tribunale (civile, penale, **alternativo**)

ELENCO ABBREVIAZIONI RICORRENTI

a.g.a. autorità giudiziaria amministrativa
a.g.o. autorità giudiziaria ordinaria
ad. adunanza
all. allegato

ADE Agenzia delle entrate
ADM Agenzia delle dogane e dei monopoli
AGCOM Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

AGCM Autorità garante della concorrenza e del mercato
ANAC Autorità nazionale anti corruzione
ARAN Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche
amministrazioni
ART Autorità di regolazione dei trasporti
AIA Autorizzazione integrata ambientale
ATI Associazione temporanea di imprese
AUA Autorizzazione unica ambientale
arg. argomenta
art. articolo
artt. articoli
c.d. cosiddetto/a
cap. capitolo
cfr. confronta
CIL, CILA, CILAS, DIA, DILA, SCA, SCIA
cit. citato
co. comma/i, **alternativo**
conv. convertito
C.m.m. Consiglio della magistratura militare
C.p.g.a. Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa
C.s.m. Consiglio superiore della magistratura
es. esempio
CRI Croce rossa italiana
CTS Commissione tecnica di screening
c.t.u. consulente tecnico d'ufficio
g.a. giudice amministrativo
gen. generale
g.o. giudice ordinario
g.o.a. giudice onorario aggregato
GSE Gestore servizi energetici
G.U. Gazzetta Ufficiale
id. *idem*
ined. inedita
IVA imposta sul valore aggiunto
mod. modificato
NTA Norme tecniche di attuazione
n. numero
nn. numeri
ONG organizzazione non governativa
ONU Organizzazione delle Nazioni unite

op. cit. opera citata
 ord. ordinanza
 PAUR provvedimento autorizzatorio unico regionale
 p.a. pubblica amministrazione
 p.i. pubblico impiego
 par. paragrafo §, **alternativo**
 parr. paragrafi §§, **alternativo**
 P.C.M. Presidenza del Consiglio dei ministri
 plen. plenaria
 PM pubblico ministero
 PRG piano regolatore generale
 RTI Raggruppamento temporaneo d'imprese
 RUP Responsabile unico del procedimento/progetto
 S.C. Suprema Corte (v. Cass. civ., pen., ecc.)
 s.s. serie speciale
 SSN, SSR Servizio sanitario nazionale, regionale
 s.p.a., s.r.l., s.a.s. società per azioni ecc.
 sent. sentenza
 sez. sezione
 ss. seguenti
 t.u. testo unico
 UE Unione europea
 ult. ultimo/a
 un. unite
 VIA
 VAS
 VINCA
 v. vedi
 v.p.o. vice procuratore onorario

ELENCO ABBREVIAZIONI BANCHE DATI DIGITALI

Cassazione civile De Agostini	Cass. civ. on line
Cassazione civile Utet	Cass. civ. Utet on line
Cassazione penale De Agostini	Cass. pen. on line
Cassazione penale Utet	Cass. pen. Utet on line
C.E.D. - Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione	
CED on line	

C.I.D.E. – Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea

www.cide.it

Juris data

Juris data on line

Lex Utet

Lex Utet on line

Lexis-Nexis

Lexis Nexis

ELENCO ABBREVIAZIONI DEI PRINCIPALI SITI INTERNET DI INTERESSE GIURIDICO

Aedon www.aedon.mulino.it

Altalex www.altalex.it

AmbienteDiritto.it www.ambientediritto.it

Associazione romana degli studi giuridici www.arsg.it

Comparazione e diritto civile www.comparazionedirittocivile.it

Consulta Online www.giurcost.org

Corte cassazione www.cortedicassazione.it

Corte costituzionale www.cortecostituzionale.it

Corte giustizia Unione europea www.curia.europa.eu

Costituzionalismo.it www.costituzionalismo.it

Diritto Europeo www.dirittoeuropeo.it

Diritto & Diritti www.diritto.it

D&F Diritto & Famiglia www.dirittoefamiglia.it

Diritto e Finanza www.dirittoefinanza.it

Diritto su web www.diritto su web.com

DL online - Rivista telematica di diritto del lavoro www.di-elle.it

Dottrina e Diritto www.dottrinaediritto.it

Duralexonline www.duralexonline.it

Federalismi www.federalismi.it

Giustizia insieme www.giustiziainsieme.it

Infoleges www.infoleges.it

Informazioni Giuridiche on line www.giurdanella.it

InterLex www.interlex.it

Il processo civile in Italia e in Europa www.judicium.it

Lavoro on line www.guidaallavoro.ilsole24ore.com

LexItalia www.lexitalia.it

Notiziario giuridico telematico www.notiziariogiuridico.it

Persona e Mercato www.personaemercato.it

Questione giustizia www.questionegiustizia.it

Quotidiano giuridico on line Diritto & Giustizia www.dirittoegiustizia.it

Sistema penale www.sistemapenale.it

Sommario

1. Struttura funzionale del testo-schema. Regole generali per <i>news newsletter</i> e massime.....	1
1.1 Criteri unici di citazione delle sentenze.....	2
1.2 Criteri di citazione delle autorità pubbliche.....	3
1.3 Criteri di citazione riferimenti esterni.....	4
2. Regole formali comuni: il linguaggio.....	5
3. Criteri specifici per la redazione delle <i>news</i>	6
3.1. Intestazione.....	6
3.2. Massima.....	7
3.3. Criteri <i>editing</i> e sviluppo del testo.....	8
3.4. Sviluppo del testo.....	8
3.5. Procedimento e termini.....	10
3.6. Criteri grafici e redazionali. Rinvio allegato I.....	11
4. Massimazione.....	11
4.1. Introduzione.....	11
4.2. Fasi e tempi della massimazione.....	11
4.3. Criteri di massimazione delle pronunce rilevanti della giustizia amministrativa.....	13
4.4. Criteri di redazione delle massime:.....	14
4.5. Criteri redazione dei neretti:.....	15
4.6. Esempi.....	17
5. Criteri specifici per le <i>newsletter</i>	26
5.1. Indice della <i>newsletter</i>	26
5.2. Nel corpo del testo.....	26
5.3. Criteri grafici e redazionali. Rinvio allegato II.....	27
6. Rassegne monotematiche.....	27
6.1. Obiettivi delle rassegne monotematiche.....	27
6.2. Modelli di riferimento.....	28
6.3. Metodo di lavoro.....	28
6.4. Impostazione contenuto.....	29
6.5. Standard formali.....	30
ELENCO VOCI.....	34
ELENCO RIVISTE.....	59

ELENCO DELLE FONTI.....	73
ELENCO AUTORITÀ GIURISDIZIONALI	75
ELENCO ABBREVIAZIONI RICORRENTI.....	76
ELENCO ABBREVIAZIONI BANCHE DATI DIGITALI.....	78
ELENCO ABBREVIAZIONI DEI PRINCIPALI SITI INTERNET DI INTERESSE GIURIDICO.....	79